Camera di Commercio
Alessandria-Asti

OGGETTO: Fusione per incorporazione di Mirabilia Network S.c.r.l. in Isnart S.c.p.A.

PRESENTI:

COSCIA Gian Paolo	–	Presidente
FERRARI Adelio Giorgio	–	in rappresentanza del settore Artigianato
GORIA Erminio	–	in rappresentanza del settore Industria
GUASCO Giorgio	–	in rappresentanza del settore Commercio
REPETTO Franco	–	in rappresentanza del settore Servizi
RICAGNI Carlo	–	in rappresentanza del settore Agricoltura
SERPENTINO Maurizio	–	in rappresentanza del settore Cooperazione
BRUSCHI Raffaella	–	Revisori dei Conti
BERZANO Renato	–	Revisore dei Conti

Sono assenti giustificati:

PEDRAZZI Alice	–	in rappresentanza del settore Commercio
GIANNONE Rosanna Maria Caterina	–	Presidente Collegio dei Revisori dei Conti

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Panzeri, coadiuvato per la rogazione del verbale dalla dott.ssa Monica Monvalli.

È presente alla riunione anche la dott.ssa Fulvia Bocchino responsabile amministrativo-contabile.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la discussione.

Camera di Commercio
Alessandria-Asti

Relatore: IL PRESIDENTE

Il Relatore ricorda che la Camera di commercio di Alessandria-Asti partecipa ad Isnart S.c.p.A., società in house del sistema camerale, avente sede legale a Roma, Via Lucullo, 8, CF: 04416711002, con n. azioni 4.539 del complessivo valore nominale di euro 4.539,00, pari all'1,55% del capitale sociale.

Il Presidente rammenta alla Giunta che, come già comunicato più volte nei mesi scorsi, dal 2022 era stata avviata la procedura di fusione per incorporazione dell'Associazione Mirabilia Network in Isnart S.c.p.a.

In particolare, con nota del 20.07.2023 (prot. camerale n. 25468/2023), Isnart S.c.p.a. ricordava che il 15 novembre 2022 l'Assemblea dei Soci aveva approvato il percorso per procedere alla fusione per incorporazione dell'Associazione Mirabilia Network in Isnart S.c.p.a: un percorso approvato dall'Ufficio di Presidenza dell'Unioncamere, con delibera del 10 novembre 2022, e dalla stessa Assemblea dei Soci dell'Associazione Mirabilia Network, tenutasi il 15 dicembre 2022, con l'obiettivo di portare alla nascita di un unico organismo dedicato alla promozione del turismo e alla valorizzazione del patrimonio culturale del nostro Paese.

Negli scorsi mesi erano state avviate le attività operative legate alla predisposizione del progetto di fusione e alla relativa valutazione dei rapporti di cambio tra i due organismi, così come previsto dal Codice civile.

Il Presidente ricorda inoltre che, come già comunicato alla Giunta lo scorso anno, Unioncamere Nazionale con nota dell'11.06.2024 (prot. camerale n. 19359/2024) aveva comunicato che, a seguito della pronuncia della Corte dei Conti in Sezioni Riunite, sarebbe stato possibile riavviare, dopo il periodo di sospensione dovuto ai pareri discordanti di alcune Sezioni Regionali della Corte medesima, il percorso di integrazione tra l'Associazione Mirabilia Network e Isnart S.c.p.a. Con la medesima nota Unioncamere riepilogava in modo puntuale gli adempimenti da effettuare, dai quali emergeva che, entro febbraio 2025, tutti i soci dell'Associazione Mirabilia Network e di Isnart S.c.p.a, inclusa la Camera di commercio di Alessandria – Asti, avrebbero dovuto adottare apposita deliberazione in merito al progetto di fusione.

Unioncamere aveva infine ribadito che per i soci, quale la Camera di commercio di Alessandria-Asti, che già partecipano ad Isnart S.c.p.a, (e che sono interessati solo dalla fusione) non sarebbe stato necessario inviare alcuna deliberazione alla Corte dei Conti, essendo sufficienti i soli atti deliberativi interni.

Il Relatore informa quindi che, con nota del 05.02.2025 (prot. camerale n. 9112/2025), la società camerale partecipata ha comunicato che nell'Assemblea del 16 dicembre u.s. l'Associazione Mirabilia Network ha deliberato la trasformazione in Società consortile mentre, da parte di Isnart S.c.p.a., nell'Assemblea del 17 dicembre u.s. sono state approvate le linee strategiche per l'anno 2025 e, tra queste, quella dedicata a dare continuità, all'interno della società, al Progetto speciale Mirabilia.

Sono state così avviate le attività per aggiornare tutta la documentazione, inviata con la summenzionata nota del 05.02.2025 da Isnart S.c.p.a. per la deliberazione di competenza ed allegata al presente atto quale parte integrante:

- bilancio intermedio al 30 dicembre 2024 di Isnart S.c.p.a. (approvato dal Consiglio di amministrazione il 14 gennaio 2025) e di Mirabilia Network S.c.r.l.;
- progetto di Fusione e Relazione dell'organo amministrativo (approvato dal Consiglio di amministrazione il 29 gennaio 2025);
- nuovo Statuto dell'incorporante (approvato dal Consiglio di amministrazione il 29 gennaio 2025) e Statuto a due colonne dal quale rilevare le modifiche proposte;
- relazione dell'esperto redatta ai sensi dell'art.2501-sexies.

Presso la sede di Isnart S.c.p.A. è possibile visionare gli ultimi tre Bilanci di Isnart e di Mirabilia Network S.c.r.l.

Il Relatore fa presente che, attualmente, il capitale sociale di Isnart S.c.p.a. ammonta ad euro 292.184,00 ed è costituito da n. 292.184 azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna, mentre il capitale sociale di Mirabilia Network S.c.r.l. ammonta ad euro 10.000,00 ed è suddiviso in 20 quote del valore di euro 500,00 cadauna.

Come comunicato da Isnart S.c.p.a con la sopracitata nota del 05.02.2025, l'esperto incaricato Prof. Carlo Regoliosi, nella relazione redatta ai sensi dell'art.2501-sexies, ha confermato il rapporto di cambio definito dal Progetto di fusione in n. 1.075 azioni Isnart S.c.p.a. del valore nominale di euro 1,00 per ogni quota di patrimonio netto di Mirabilia Network S.c.r.l., pari ad euro 3.000,88. Questi valori discendono dalla valutazione del patrimonio netto dei due organismi che, per Isnart S.c.p.a., ammonta a complessivi euro 747.585,00 e per Mirabilia Network S.c.r.l. ad euro 60.018,00. Per completare l'operazione di fusione saranno quindi necessarie 21.500 azioni delle 24.536 azioni proprie in possesso di Isnart S.c.p.a. È un'operazione per la quale non è necessaria alcuna richiesta di parere alla Corte dei conti (comma 3 dell'art.5 del D. Lgs. n.175/16).

Con la medesima nota del 05.02.2025, Isnart S.c.p.a. ha comunicato che l'Assemblea di approvazione del progetto di fusione in parola deve svolgersi necessariamente 30 giorni dopo la pubblicazione nel Registro imprese del medesimo progetto di fusione, avvenuta il 3 febbraio 2025. Successivamente occorre attendere i 60 giorni di rito, a tutela dei creditori, per perfezionare l'atto di fusione stesso che, contabilmente, decorrerà dal 1° gennaio 2025.

Inoltre Isnart S.c.p.a. ha fatto presente che nei prossimi mesi le due Società lavoreranno fianco a fianco per definire i contenuti del Progetto speciale Mirabilia 2025, interfacciandosi con i Presidenti e le strutture camerali nel cui territorio è situato uno o più siti Unesco, a cominciare dalla realizzazione della XIII Borsa del Turismo, nel cui ambito si svolgerà anche la IX edizione di Mirabilia Food&Drink, prevista dal 12 al 14 ottobre 2025 (Camera ospitante Catanzaro, Crotone, Vibo Valentia).

Il Relatore infine informa la Giunta che, con nota del 06.02.2025 (prot. camerale n. 9306/2025), la società in parola ha comunicato che il giorno 12 marzo p.v. si terrà un'assemblea straordinaria per discutere e deliberare sull'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Mirabilia Network S.c.r.l. in Isnart S.c.p.a. ai sensi dell'art. 2501 ter del codice civile.

Terminata l'esposizione il Relatore invita la Giunta a deliberare in merito.

Camera di Commercio
Alessandria-Asti

LA GIUNTA

PREMESSO che la Camera di commercio di Alessandria-Asti partecipa ad Isnart S.c.p.A., società in house del sistema camerale, avente sede legale a Roma, Via Lucullo, 8, CF: 04416711002, con n. 4.539 azioni del complessivo valore nominale di euro 4.539,00, pari all'1,55% del capitale sociale;

DATO ATTO che negli scorsi anni era stata avviata la procedura di fusione per incorporazione dell'Associazione Mirabilia Network in Isnart S.c.p.a.;

RICHIAMATA la nota dell'11.06.2024 (prot. camerale n. 19359/2024), con cui Unioncamere Nazionale aveva comunicato che, a seguito della pronuncia della Corte dei Conti in Sezioni Riunite, sarebbe stato possibile riavviare, dopo il periodo di sospensione dovuto ai pareri discordanti di alcune Sezioni Regionali della Corte medesima, il percorso di integrazione tra l'Associazione Mirabilia Network e Isnart S.c.p.a.;

PRESOATTO che con la sopracitata nota Unioncamere riepilogava in modo puntuale gli adempimenti da effettuare, dai quali emergeva che, entro febbraio 2025, tutti i soci sia di Mirabilia Network che di Isnart S.c.p.a, avrebbero dovuto adottare apposita deliberazione in merito al progetto di fusione, ribadendo che per i soci, quale la Camera di commercio di Alessandria-Asti, che già partecipano ad Isnart S.c.p.a, (e che pertanto sono interessati solo dalla fusione) non sarebbe stato necessario inviare alcuna deliberazione alla Corte dei Conti, essendo sufficienti i soli atti deliberativi interni;

VISTA la nota del 05.02.2025 (prot. camerale n. 9112/2025), con cui Isnart S.c.p.a. ha comunicato lo stato di avanzamento del progetto di fusione, come in premessa specificato e qui integralmente richiamato;

PRESO ATTO della documentazione inviata con la summenzionata nota del 05.02.2024, allegata alla presente deliberazione quale parte sostanziale ed integrante, costituita da:

- bilancio intermedio al 30 dicembre 2024 di Isnart S.c.p.a. (approvato dal Consiglio di amministrazione il 14 gennaio 2025) e di Mirabilia Network S.c.r.l.;
- progetto di Fusione e Relazione dell'organo amministrativo (approvato dal Consiglio di amministrazione il 29 gennaio 2025);
- nuovo Statuto dell'incorporante (approvato dal Consiglio di amministrazione il 29 gennaio 2025) e Statuto a due colonne dal quale rilevare le modifiche proposte;
- relazione dell'esperto redatta ai sensi dell'art.2501-sexies;

Camera di Commercio
Alessandria-Asti

DATO ATTO che il rapporto di cambio è stato definito nel Progetto di fusione in n. 1.075 azioni Isnart S.c.p.a. del valore nominale di euro 1,00 per ogni quota di patrimonio netto di Mirabilia Network S.c.r.l., pari ad euro 3.000,88 e che, per completare l'operazione di fusione, saranno quindi necessarie 21.500 azioni delle 24.536 azioni proprie in possesso di Isnart S.c.p.a.;

VISTA la nota del 06.02.2025 (prot. camerale n. 9306/2025), con cui Isnart s.c.p.a ha comunicato che il giorno 12 marzo p.v. si terrà un'assemblea straordinaria per discutere e deliberare sull'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Mirabilia Network S.c.r.l. in Isnart S.c.p.a. ai sensi dell'art. 2501 ter del codice civile;

PRESO ATTO che la fusione per incorporazione di Mirabilia Network S.c.r.l. in Isnart S.c.p.a: consentirebbe al sistema camerale di avere un unico organismo dedicato alla promozione del turismo e alla valorizzazione del patrimonio culturale del nostro Paese;

CONDIVISA pertanto la proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Mirabilia Network S.c.r.l. in Isnart S.c.p.a., come risulta dai documenti inviati dalla società ed allegati al presente atto quale parte integrante;

TENUTO CONTO che è rimesso alla competenza della Giunta camerale, ai sensi dell'art. 16, comma 1 lettera i) dello Statuto della Camera di commercio di Alessandria-Asti deliberare in merito;

VISTO l'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;

ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

D E L I B E R A

di approvare, per le motivazioni illustrate in narrativa, qui integralmente richiamate, il progetto di fusione per incorporazione di Mirabilia Network S.c.r.l. in Isnart S.c.p.a., come risulta dai documenti inviati dalla società ed allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Il presente atto è immediatamente esecutivo.

SG/kg

IL SEGRETARIO GENERALE
Roberta Panzeri

IL PRESIDENTE
Gian Paolo Coscia

Camera di Commercio
Alessandria-Asti

Il presente atto è pubblicato integralmente nell'Albo Informatico della Camera di Commercio di Alessandria-Asti (ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e del regolamento camerale per la pubblicazione degli atti).

Le firme di Roberta Panzeri e Gian Paolo Coscia, nel documento originale, sono apposte digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.

Signed by COSCIA GIAN PAOLO
13.03.2025 08:29:55 UTC

ROBERTA PANZERI

Istituto Nazionale Ricerche Turistiche - IS.NA.R.T. S.C.P.A.

Sede in Roma, Piazza Sallustio n. 21

Capitale sociale: € 292.184,00 i.v.

Registro Imprese di Roma: 04416711002

R.E.A. di Roma n. 768471

Codice Fiscale e Partita IVA: 04416711002

* * *

BIALNCIO AL 30 DICEMBRE 2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		30.12.2024
A)	Crediti v/soci per vers. ancora dovuti	0
B)	Immobilizzazioni:	
I	- Immobilizzazioni immateriali	412.497
	- a detrarre: fondo ammortamento	(345.573)
	Totale immobilizzazioni immateriali	66.924
II	- Immobilizzazioni materiali	270.112
	- a detrarre: fondo ammortamento	(252.373)
	Totale immobilizzazioni materiali	17.739
III	- Immobilizzazioni finanziarie	16.250
	Totale immobilizzazioni (B)	100.913
C)	Attivo circolante:	
I	- Rimanenze	0
II	- Crediti	
	° esigibili entro l'eserc. successivo	1.419.087
	° esigibili oltre l'eserc. successivo	0

ROBERTA PANZIERI

		30.12.2024
	Totale crediti	1.419.087
III	- Attività finanziarie	0
IV	- Disponibilità liquide	170.136
	Totale attivo circolante (C)	1.589.223
D)	Ratei e risconti	21.919
	TOTALE ATTIVO	1.712.055
	PASSIVO	
A)	Patrimonio netto:	
I	- Capitale	292.184
II	- Riserva da soprapprezzo delle azioni	0
III	- Riserve di riv. (L.72/83 e L.413/91)	0
IV	- Riserva legale (c.c. 2430)	22.348
V	- Riserve statutarie (c.c. 2442)	0
VI	- Riserva azioni proprie in portafoglio	0
VII	- Altre riserve (distintamente indicate)	
	- Riserva straordinaria	0
	- Versamento soci c/futuro aumento capitale	0
	- Riserva da arrotondamento euro	(1)
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	421.519
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	47.917
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(36.382)
	Totale patrimonio netto (A)	747.585
B)	Fondi per rischi e oneri	0
C)	Tratt. fine rapporto di lavoro subordinato	455.579

	30.12.2024
D) Debiti:	
° esigibili entro l'eserc. successivo	505.506
° esigibili oltre l'eserc. successivo	0
Totale debiti (D)	505.506
E) Ratei e risconti	3.385
TOTALE PASSIVO	1.712.055

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione:	
° ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.934.794
° variaz.lav.in corso su ordinazione	0
° altri ricavi e proventi	117.320
Totale valore della produzione (A)	3.052.114
B) Costi della produzione:	
° per mat.prime, suss., di cons. e merci	(7.530)
° per servizi	(1.391.550)
° per godimento di beni di terzi	(82.132)
° per il personale:	
- salari e stipendi	(991.403)
- oneri sociali	(253.984)
- trattamenti di fine rapporto	(59.351)
- altri costi	(10.822)
° ammortamenti e svalutazioni:	
- amm.to imm.ni immateriali	(72.009)
- amm.to imm.ni materiali	(8.939)

	30.12.2024
- altre svalutazione delle immobilizzazioni	0
- svalutazione dei crediti dell'attivo circ. e disp.liq.	0
° accantonamento per rischi	0
° oneri diversi di gestione	(126.477)
Totale costi della produzione (B)	(3.004.197)
Diff. valore e costi della produzione (A-B)	47.917
C) Proventi e oneri finanziari:	
° proventi da partecipazione	0
° altri proventi finanziari:	
- proventi diversi	0
° interessi e altri oneri finanziari	0
° utili e perdite su cambi	0
Totale proventi e oneri finanziari (C)	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Ris. prima delle imp.(A-B+-C+-D)	47.917
° imposte sul reddito dell'esercizio	
correnti, differite e anticipate	0
° risultato dell'esercizio	47.917

Istituto Nazionale Ricerche Turistiche - IS.NA.R.T. S.C.P.A.

Sede in Roma, Piazza Sallustio n. 21

Capitale sociale: € 292.184,00 i.v.

Registro Imprese di Roma: 04416711002

R.E.A. di Roma n. 768471

Codice Fiscale e Partita IVA: 04416711002

* * *

RELAZIONE AL BILANCIO INTERMEDIO 30 DICEMBRE 2024

Giova preliminarmente precisare che si è resa necessaria la redazione di un Bilancio intermedio al 30 dicembre 2024, ex art. 2501-*quater* del Codice civile, al fine di concludere l'operazione di fusione di Mirabilia Network S.c.r.l. in Isnart, a seguito dell'avvenuta trasformazione della già Associazione Mirabilia Network in società di capitali.

In particolare, la suddetta operazione di fusione per incorporazione ha come obiettivo strategico quello di connettere all'interno di un unico contenitore le attività di promozione del turismo svolte dall'Isnart con quelle svolte da Mirabilia Network di valorizzazione dei siti Unesco e dei patrimoni culturali.

Le motivazioni di dettaglio poste a base dell'operazione sono riportate nella relazione dell'Organo amministrativo che sarà predisposta ex 2501-*quinquies* del Codice civile.

1. Informazioni di ordine generale

Il Bilancio intermedio in commento è stato redatto in conformità al disposto degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è costituito dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Di seguito, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale.

Il bilancio intermedio al 30 dicembre 2024 è stato redatto in unità di euro.

2. Principi di redazione del bilancio.

Nella redazione del bilancio intermedio in commento sono stati osservati i principi sanciti dalla vigente legislazione, e segnatamente dall'articolo 2423-*bis* del Codice civile. Conseguentemente, le componenti patrimoniali ed economiche sono state valutate secondo i principi di prudenza e competenza nonché nell'ottica della continuazione dell'attività e i criteri di valutazione sono i medesimi di quelli utilizzati nella redazione del bilancio annuale.

3. Criteri di valutazione.

Nella redazione del Bilancio intermedio al 30 dicembre 2024 si è tenuto conto di tutti i costi di competenza a tale data e si è proceduto ad accantonare tutti i costi che a tale data non risultavano ancora contabilizzati (es. ammortamenti, TFR, costi per progetti, compensi degli organi e altri costi

di competenza).

In particolare, nella redazione del Bilancio intermedio al 30 dicembre 2024 sono stati imputati integralmente i costi esterni di tutte le commesse terminate a tale data, mentre per quelle che termineranno al 31 dicembre 2024 sono stati imputati i costi esterni di competenza al 30 dicembre 2024.

Per la determinazione dei ricavi di competenza al 30 dicembre 2024, sono stati imputati integralmente i ricavi di tutte le commesse terminate a tale data, mentre per quelle in corso e che termineranno al 31 dicembre 2024 sono stati imputati i ricavi in base allo stato di avanzamento della commessa.

Considerato il periodo di riferimento del Bilancio intermedio in commento, non sono previste variazioni sensibili della stima di fine anno rispetto a quella rappresentata, pertanto, non sono previste variazioni rilevanti nelle componenti del Patrimonio Netto.

4. Utile d'esercizio

Il Bilancio intermedio al 30 dicembre 2024 presenta un utile ante imposte di esatti euro 47.917. Al momento non si conoscono successivi fatti di rilievo. Si stima che l'effetto della fusione con Mirabilia Network S.c.r.l. comporterà un aumento del valore della produzione di circa il 16%, così come prudenzialmente stimato nel Bilancio preventivo per l'anno 2025, approvato dall'Assemblea dei Soci di Isnart il 17 dicembre 2024.

Firmato digitalmente da:
CREDARO LORETTA
Firmato il 31/01/2025 09:47
Seriale Certificato: 2766430
Valido dal 25/09/2023 al 25/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

'ata: 16/01/25 BILANCIO DELLA DITTA : MIRABILIA NETWORK S.C.R.L. PAGINA : 01

P.ZZA SALLUSTIO, 21

00100 ROMA (RM)

neta di conto: Euro DAL 01/01/2024 AL 30/12/2024 Centesimi di Euro

S I T U A Z I O N E P A T R I M O N I A L E

T T I V I T A'				P A S S I V I T A'		
CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO	
111001	COSTI DI COSTITUZIONE E DI MODIF	1.197,76	114018	F.DO AMM.TO MARCHI	392,00	
111	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMEN	1.197,76	114	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E D	392,00	
114006	MARCHI	1.960,00	201004	PATRIMONIO SOCIALE	60.000,00	
114	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E D	1.960,00	201	CAPITALE	60.000,00	
170023	ERARIO C/ACCONTI IRAP	1.630,00	205006	AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI	418.496,51	
170	CREDITI TRIBUTARI (ENTRO 12 MESI	1.630,00	205	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	418.496,51	
181001	BANCA POPOLARE DI BARI	430.248,31	228006	ANTICIPAZIONI DI TERZI	3.411,97	
181	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	430.248,31	228	DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	3.411,97	
			231009	DEB. X RENDICONTAZ. DA RICEVERE	198.425,99	
			231010	DEBITI PER MIRABILIA DAY	10.000,00	
			231012	DEB. PER IMPEGNI DI SPESA PROGET	80.747,86	
			231013	DEB. PER IMPEGNI DI SPESE FUNZIO	69.068,57	
			231	DEBITI VERSO FORNITORI (ENTRO 12	358.242,42	
			241003	DEB. TRIBUTARI (ENTRO 12 M.)	14,64	
			241	DEBITI TRIBUTARI (ENTRO 12 MESI)	14,64	
			243001	DEBITI V/INPS PER DIPENDENTI (EN	1.260,27	
			243004	INAIL RETRIBUZIONI	51,50	
			243	DEBITI V/INPS - INAIL (ENTRO 12	1.311,77	
			245002	RITENUTE IRPEF DIPENDENTI	5.103,93	
			245003	RITENUTE IRPEF SU REDDITI DI LAV	1.541,81	
			245032	DEBITI DIVERSI (ENTRO 12 MESI)	5.000,00	
			245	ALTRI DEBITI (ENTRO 12 MESI)	11.645,74	

TOTALE ATTIVITA'	435.036,07	TOTALE PASSIVITA'	853.515,05
Perdita d'esercizio	418.478,98		
TOTALE A PAREGGIO	853.515,05		

ROBERTA PANZIERI

P.ZZA SALLUSTIO, 21

00100 ROMA (RM)

neta di conto: Euro DAL 01/01/2024 AL 30/12/2024 Centesimi di Euro

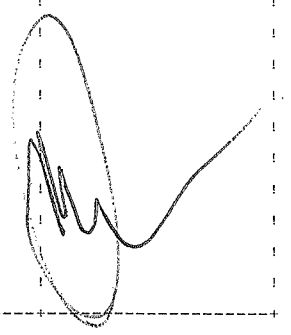
C O N T O E C O N O M I C O

MPONENTI NEGATIVI DI REDDITO

CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
302008	MATERIALE PUBBLICITARIO E DI PRO	791,20
302	ALTRI ACQUISTI	791,20
305058	SPESE VIAGGIO,VITTO,ALLOGGIO	7.255,12
305073	SP. MISSIONI AMMIN/DIRET	4.758,68
305074	SERVIZI DI PROMOZIONE	142.637,06
305075	ORGAN.EVENTI MIRABILIA	346.563,92
305076	PROG. FINALIZ. MACROAREE	438.500,00
305077	PROG.TIROCINI FORMATIVI	21.000,00
305079	PROG.FINALIZ.MIRABILIA	41.150,00
305082	IMPEGNI DI SPESA PROGETTI MIRABI	80.747,86
305083	IMPEGNI SPESA FUNZION, ASSOCIAZI	69.068,57
305	SERVIZI COMMERCIALI	1.151.681,21
306007	COMPENSI PER RAPPORTI DI CO.CO.C	33.302,37
306009	SPESE POSTALI	155,97
306013	SPESE BANCARIE	664,33
306027	SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTABI	4.575,00
306028	SPESE PER CONSULENTI DEL LAVORO	3.206,40
306033	SPESE PER PRESTAZIONI RESE DA PR	24.601,40
306064	SERVIZI VARI GENERALI E AMMINIST	84.437,37
306	SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERAL	150.942,84
309013	RIMBORSI VIAGGI E TRASFERTE PERS	14.042,42
309	LOCAZIONI, NOLEGGI E LICENZE D'U	14.042,42
310006	STIPENDI ALTRI IMPIEGATI	7.915,05
310	SALARI E STIPENDI	7.915,05
311001	CONTRIBUTI ASSIC. OBBLIGATORIE C	101,40
311004	ONERI SOCIALI SU ALTRI SALARI	3.302,66
311008	ONERI SOCIALI SU COCOCO	3.269,00
311	ONERI SOCIALI	6.673,06
312006	TFR CORRISPOSTO AD ALTRI DIPENDE	85,64
312	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	85,64
323036	IMPOSTA DI BOLLO	75,00
323	IMPOSTE E TASSE	75,00
324006	VALORI BOLLATI	1.392,00
324009	ARROTONDAMENTI PASSIVI	5,93
324010	AMMENDE, MULTE, OBLAZIONI E MANC	301,38
324	ALTRI ONERI DI GESTIONE	1.699,31
331010	INTERESSI SU POSTICIPATO PAGAMEN	78,17
331	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIA	78,17

COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO

CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
401042	QUOTE ASSOCIATIVE	302.000,00
401044	QUOTE ASS.PROG.FIN.PRECED.	145.100,00
401045	QUOTE ASSOC.PROG.FINALIZZATI	456.000,00
401	RICAVI DELLE VENDITE ITALIA	903.100,00
408015	ARROTONDAMENTI ATTIVI	5,87
408018	SOPRAVVENIENZE ATTIVE ORDINARIE	12.399,05
408	ALTRI RICAVI E PROVENTI	12.404,92



TOTALE COSTI	1.333.983,90
TOTALE RICAVI	915.504,92
Perdita d'esercizio	418.478,98
TOTALE A PAREGGIO	1.333.983,90

MIRABILIA NETWOR S.C.R.L.

Sede in Roma, Piazza Sallustio n. 21

Capitale sociale: € 10.000,00 i.v.

Registro Imprese di Roma: 97963600586

R.E.A. di Roma n. 1748003

Codice Fiscale 97963600586 Partita Iva 17922171008

* * *

RELAZIONE AL BILANCIO INTERMEDIO 30 DICEMBRE 2024

La redazione del bilancio intermedio al 30 dicembre 2024 si è resa necessaria, nell'ambito dell'operazione di fusione di Mirabilia Network S.c.r.l. in Isnart S.c.p.a, a seguito dell'avvenuta trasformazione della già Associazione Mirabilia Network in società di capitali.

In particolare, la suddetta operazione di fusione per incorporazione ha come obiettivo strategico quello di connettere all'interno di un unico contenitore le attività di promozione del turismo svolte dall'Isnart con quelle svolte da Mirabilia Network di valorizzazione dei siti Unesco e dei patrimoni culturali.

Le motivazioni di dettaglio poste a base dell'operazione sono riportate nella relazione dell'Organo amministrativo che sarà predisposta ex 2501-*quinquies* del Codice civile.

1. Informazioni di ordine generale

Il Bilancio intermedio in commento è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è costituito dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Di seguito, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale.

2. Principi di redazione del bilancio.

Nella redazione del bilancio intermedio in commento sono stati osservati i principi sanciti dalla vigente legislazione, e segnatamente dall'articolo 2423-*bis* del Codice civile. Conseguentemente, le componenti patrimoniali ed economiche sono state valutate secondo i principi di prudenza e competenza nonché nell'ottica della continuazione dell'attività e i criteri di valutazione sono i medesimi di quelli utilizzati nella redazione del bilancio annuale.

3. Criteri di valutazione.

Nella redazione del Bilancio intermedio al 30 dicembre 2024 si è tenuto conto di tutti i costi di competenza a tale data e si è proceduto ad accantonare tutti i costi che a tale data non risultavano ancora contabilizzati (es. ammortamenti, TFR, costi per progetti, compensi degli organi e altri costi di competenza).

In particolare, nella redazione del Bilancio intermedio al 30 dicembre 2024 sono stati imputati

integralmente i costi esterni di tutti i progetti terminati a tale data, mentre per quelli ancora in corso sono stati imputati i costi esterni di competenza.

Per la determinazione dei ricavi di competenza al 30 dicembre 2024, sono stati imputati integralmente i ricavi di tutte le commesse terminate a tale data.

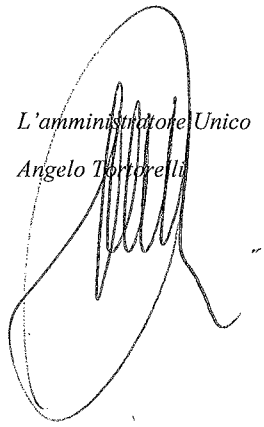
Considerato il periodo di riferimento del Bilancio intermedio in commento, non sono previste variazioni sensibili della stima di fine anno rispetto a quella rappresentata, pertanto, non sono previste variazioni rilevanti nelle componenti del Patrimonio Netto.

4. Utile d'esercizio

Il Bilancio intermedio al 30 dicembre 2024 presenta una perdita di esercizio di € 418.478,98 perdita che, tuttavia, trova copertura nelle riserve accantonate. Al momento della redazione della presente situazione contabile non si conoscono fatti di rilievo, avvenuti successivamente alla data del 30 dicembre, che possano incidere sulla valutazione della stessa.

L'amministratore Unico

Angelo Torrorelli



Progetto di fusione per incorporazione

della Mirabilia Network S.c.a.r.l. nella ISNART S.c.p.a.

Redatto ai sensi dell'art. 2501-*ter* c.c.

Signori azionisti di ISNART S.c.p.A.,

signori soci di Mirabilia Network S.c.a.r.l.,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Progetto di Fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-*ter* c.c. inerente la fusione in epigrafe, redatto sulla base delle situazioni patrimoniali delle società al 30 dicembre 2024 redatte in conformità all'art. 2501-*quater* c.c..

1) Società partecipanti alla fusione

Società incorporante:

ISNART S.c.p.a. ["**ISNART**"], con sede in Roma, Piazza Sallustio 21, 00187, capitale sociale di Euro 292.184,00 i.v., Partita IVA 04416711002, Codice fiscale 04416711002 e N. R.E.A. di Roma n. 768471.

N°	SOCIO	VALORE NOMINALE QUOTE	QUOTA PERCENTUALE PROPRIETÀ
1	CCIAA ALESSANDRIA-ASTI	4.539,00	1,55%
2	CCIAA BARI	756,00	0,26%
3	CCIAA BASILICATA (ex CCIAA POTENZA)	756,00	0,26%
4	CCIAA MONTEROSA LAGHI ALTO PIEMONTE	2.268,00	0,78%
5	CCIAA BRINDISI-TARANTO	2.306,00	0,79%
6	CCIAA CASERTA	756,00	0,26%
7	CCIAA CATANZARO, CROTONE, VIBO VALENTIA	756,00	0,26%
8	CCIAA CHIETI e PESCARA	36.014,00	12,33%
9	CCIAA COSENZA	756,00	0,26%
10	CCIAA CUNEO	1.146,00	0,39%
11	CCIAA del SUD EST SICILIA	2.647,00	0,91%
12	CCIAA MARCHE	2.091,00	0,72%
13	CCIAA FERRARA-RAVENNA	5.637,00	1,93%
14	CCIAA FOGGIA	976,00	0,33%
15	CCIAA FROSINONE-LATINA	4.881,00	1,67%
16	CCIAA LECCE	756,00	0,26%
17	CCIAA MODENA	4.881,00	1,67%
18	CCIAA MOLISE	1.147,00	0,39%
19	CCIAA UMBRIA	756,00	0,26%
20	CCIAA PISTOIA-PRATO	756,00	0,26%
21	CCIAA RIVIERE DI LIGURIA	2.709,00	0,93%
22	CCIAA ROMA	29.218,00	10,00%
23	CCIAA SALERNO	756,00	0,26%
24	CCIAA TREVISO e BELLUNO	756,00	0,26%
25	CCIAA VENEZIA GIULIA TRIESTE GORIZIA	756,00	0,26%
26	UNIONCAMERE	147.028,00	50,32%
27	UNIONE CAMPANIA	756,00	0,26%

ROBERTA PANZIERI

N°	SOCIO	VALORE NOMINALE QUOTE	QUOTA PERCENTUALE PROPRIETÀ
28	UNIONE EMILIA ROMAGNA	1.952,00	0,67%
29	UNIONE LOMBARDIA	4.540,00	1,55%
30	UNIONE PIEMONTE	4.596,00	1,57%
-	ISNART (Azioni proprie)	24.536,00	8,40%
	TOTALE	**292.184,00**	**100,00%**

Società incorporanda:

Mirabilia Network S.c.a.r.l. ["**Mirabilia**"] con sede in Roma, Piazza Sallustio 21, 00187, capitale sociale di Euro 10.000,00 i.v., Codice Fiscale n. 97963600586, Partita IVA n. 17922171008

N°	SOCIO	VALORE NOMINALE QUOTE	QUOTA PERCENTUALE PROPRIETÀ
1	CCIAA BARI	500,00	5,00%
2	CCIAA BASILICATA	500,00	5,00%
3	CCIAA CATANZARO, CROTONE, VIBO VALENTIA	500,00	5,00%
4	CCIAA FOGGIA	500,00	5,00%
5	CCIAA GENOVA	500,00	5,00%
6	CCIAA CREMONA MANTOVA PAVIA	500,00	5,00%
7	CCIAA MARCHE	500,00	5,00%
8	CCIAA MESSINA	500,00	5,00%
9	CCIAA MOLISE	500,00	5,00%
10	CCIAA PADOVA	500,00	5,00%
11	CCIAA CHIETI PESCARA	500,00	5,00%
12	CCIAA PORDENONE-UDINE	500,00	5,00%
13	CCIAA RIVIERE DI LIGURIA	500,00	5,00%
14	CCIAA IRPINIA SANNIO	500,00	5,00%
15	CCIAA SASSARI	500,00	5,00%
16	CCIAA SUD EST SICILIA	500,00	5,00%
17	CCIAA TREVISO e BELLUNO	500,00	5,00%
18	CCIAA VENEZIA GIULIA TRIESTE-GORIZIA	500,00	5,00%
19	CCIAA VERONA	500,00	5,00%
20	UNIONCAMERE	500,00	5,00%
	TOTALE	**10.000,00**	**100,00%**

La società ISNART nasce il 16 dicembre 1992 con lo scopo di studiare il fenomeno del turismo e valorizzare le imprese connesse al settore terziario. Le prime attività di monitoraggio del turismo sull'andamento delle vacanze in Italia, commissionate dagli enti territoriali, avvengono nel 1993. Al giorno d'oggi, ISNART è una società consortile senza scopo di lucro a capitale interamente pubblico ed appartenente al Sistema Camerale Italiano. La società ha come oggetto la valorizzazione, lo sviluppo e la promozione del turismo e delle risorse turistiche. In particolare, ha il compito di realizzare, organizzare e gestire le seguenti attività: studi e ricerche sul turismo, indagini, rilevazioni e progetti di fattibilità, anche su singole iniziative nell'ambito del settore, sia attraverso la struttura organizzativa interna, sia avvalendosi di altri organismi, quali università e istituti di ricerca pubblici e privati.

Mirabilia è un ente senza fini di lucro costituita nel 2012 sotto la veste Associativa, con successiva trasformazione nel 2024 in una Società Consortile a responsabilità limitata, in una prospettiva strumentale alla presente fusione. Mirabilia nasce su iniziativa della Camera di Commercio di Matera (oggi Camera di Commercio della Basilicata) e mette in rete 19 Camere di Commercio ed Unioncamere, con il fine di collegare e valorizzare aree accomunate dalla rilevante importanza storica, culturale e ambientale, nonché caratterizzate dalla presenza di siti UNESCO – Patrimonio dell'umanità. La Società prende il suo nome dai "Mirabilia Urbis Romae", le guide pratiche scritte dai viaggiatori che nell'antichità guidavano i pellegrini verso la città eterna raccontando loro storie di popoli, persone e località incontrati lungo il percorso. Lo scopo che si prefigge l'Ente è un'interazione tra attori istituzionali ed economici e tra modelli di governance alla base delle politiche di sviluppo del territorio, modelli ai quali possono aderire le Camere di Commercio e tutte le strutture del sistema camerale, oltre agli enti pubblici, rappresentativi delle filiere e distretti del turismo e dei settori collegati interessati alla promozione e sviluppo dei siti.

Nel corso del 2023-2024 si è deciso, per motivi connessi a sinergie di tipo organizzativo, di immagine e soprattutto di efficacia ed efficienza operativa, di procedere con un'operazione straordinaria di fusione per incorporazione tra le Società "ISNART S.c.p.a." (Società incorporante) e "Mirabilia Network S.c.a.r.l." (Società incorporanda). Tra gli Enti in discorso sussistono molteplici legami sorti da un lato per l'affinità del rispettivo oggetto sociale, finalizzato (in entrambi gli Enti, seppur con metodologie operative diverse) a sviluppare, proteggere, pubblicizzare e valorizzare il settore turistico italiano in generale (ISNART) ed i principali siti Unesco meno conosciuti in particolare (Mirabilia). D'altro lato, la sinergia tra gli Enti è riconducibile alla significativa partecipazione di Unioncamere e alla comunanza anche di diverse Camere di commercio Italiane, molte delle quali socie sia della incorporante che dell'incorporanda, seppur con partecipazioni diverse nell'una e nell'altra.

Le Società oggetto di fusione per incorporazione non sono sottoposte a procedure concorsuali, né si trovano in condizioni ostative alla fusione.

La fusione avverrà, ai sensi del 1° comma dell'art. 2501-*quater* c.c., sulla base delle situazioni patrimoniali delle società ISNART e Mirabilia al 30 dicembre 2024.

Dalla data di riferimento delle situazioni patrimoniali ad oggi non sono intervenuti fatti di particolare rilievo, tali da modificare in maniera sostanziale la posizione patrimoniale e finanziaria delle società partecipanti alla fusione.

2) Statuto

In dipendenza della fusione, lo statuto sociale dell'incorporante ISNART sarà modificato.

Il nuovo statuto è riportato nell'allegato n. 1 al presente progetto di fusione, del quale forma parte integrante, con evidenza delle modifiche effettuate.

L'assemblea straordinaria di ISNART e MIRABILIA sarà chiamata ad approvare la fusione.

3) Rapporto di cambio delle azioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-*quater*, comma 1, del Codice civile, gli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione hanno deliberato di effettuare la Fusione sulla base delle situazioni patrimoniali ed economiche delle Società Partecipanti alla Fusione riferite alla data del 30 dicembre 2024, anche tenendo conto delle conseguenze che reciprocamente si determineranno all'esito della fusione ed in particolare per effetto della confusione delle eventuali posizioni creditorie e debitorie reciproche con estinzione delle corrispettive e reciproche ragioni di credito e di debito.

Ai fini della determinazione degli elementi economici della Fusione, gli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione hanno quindi determinato il rapporto di cambio nella seguente misura:

n. 1.075 azioni ordinarie del valore nominale pari ad € 1 di ISNART per ogni quota di Mirabilia.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Le ragioni che giustificano tale Rapporto di Cambio, evidenziate nelle relazioni degli amministratori e ritenute congrue dall'Esperto ai sensi dell'art. 2501-*sexies*, risiedono nelle valutazioni dei due patrimoni, operate al fine di valorizzare congruamente gli *asset* netti delle due entità.

Per quanto riguarda la valutazione di Mirabilia Network S.c.a.r.l. e la valutazione di ISNART S.c.p.a. si rinvia alle rispettive relazioni degli organi amministrativi.

4) Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante.

Trattandosi di fusione per incorporazione, le quote della società incorporata saranno annullate e si procederà all'assegnazione ai soci dell'incorporanda di azioni dell'incorporante, attingendo a quelle attualmente detenute da ISNART quali azioni proprie, in misura pari al rapporto di cambio di cui all'art. 3.

In relazione a detta circostanza, gli effetti della fusione in materia di partecipazione agli utili sono retrodatati al primo giorno dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni al registro delle imprese di cui all'art. 2504-*bis*.

5) Imputazione a bilancio delle operazioni.

In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-*ter*, primo comma, n. 6, c.c., si precisa che le operazioni della incorporanda Mirabilia saranno imputate all'incorporante ISNART con effetto retroattivo ai fini contabili a partire dal primo giorno dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni al registro delle imprese di cui all'art. 2504-*bis*. Da tale data decorreranno altresì gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 172 del D.P.R. n. 917/1986 (c.d. nuovo T.U.I.R.).

Per quanto concerne gli effetti civilistici della fusione, questi si produrranno ai sensi dell'art. 2504-*bis* c.c., 2° comma, a decorrere dal giorno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 c.c.

6) Trattamenti riservati.

La fusione non prevede trattamenti riservati a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle quote.

7) Vantaggi particolari.

La fusione non comporterà alcun vantaggio particolare a favore dei soggetti cui compete l'amministrazione delle società partecipanti.

8) Ragioni economiche della fusione.

La fusione, così come ipotizzata, non presenta alcun aspetto negativo né crea pregiudizio ai soci delle società interessate.

Dalla fusione derivano sostanziali ed importanti benefici economici, amministrativi e finanziari per le società partecipanti, tra i quali:

- riduzione dei costi amministrativi, gestionali e organizzativi, attraverso concentrazione delle relative funzioni;

- semplificazione della struttura delle partecipate di Unioncamere;
- realizzazione di un coerente coordinamento tra le finalità progettuali, da una parte, e i finanziamenti corrisposti dai diversi enti interessati dall'altra, con contestuale rafforzamento patrimoniale e di visibilità dell'incorporante.

9) Sede legale.

La sede legale della società incorporante ISNART S.c.p.a. permarrà in Roma, Piazza Sallustio 21.

10) Altre informazioni.

Le società partecipanti alla fusione hanno dipendenti (n. 1 in Mirabilia Network S.c.a.r.l. e n. 18 in ISNART S.c.p.a.); quanto al dipendente di Mirabilia Network S.c.a.r.l., questi – ex art. 2504-*bis*, comma primo, c.c. e 2112 c.c. – proseguirà il proprio rapporto di lavoro nella società incorporante (salvo quanto disposto dall'art. 2112, comma quarto, c.c.).

ISNART è soggetta alla revisione contabile obbligatoria di cui all'art. 2501-*bis*, comma quinto, c.c., affidata alla Società di revisione UHY Audinet S.r.l.

*****

Il presente progetto di fusione, a norma dell'art. 2501-*septies* c.c., viene oggi depositato in copia presso la sede legale delle società partecipanti alla fusione insieme ai documenti indicati nell'articolo medesimo.

Il presente progetto di fusione verrà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma, ai sensi dell'art. 2501-*ter*, comma terzo, c.c.

Roma, 29 gennaio 2025

ISNART S.c.p.a.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
(*Loretta Credaro*)

Mirabilia Network S.c.a.r.l.

L'Amministratore Unico
(*Angelo Tortorelli*)

LA SOTTOSCRITTA LORETTA CREDARO CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ PENALI PREVISTE DALL' ART. 76 DEL D.P.R.445/2000 IN CASO DI FALSA O MENDACE DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART.. 47 DEL MEDESIMO DECRETO, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È CONFORME ALL'ORIGINALE TRASCRITTO NEL LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO DELL'ART. 2501 - *QUINQIES* DEL CODICE CIVILE

Agli azionisti di
ISNART

1. SINTESI DELL'OPERAZIONE

L'operazione ha per oggetto la Fusione per incorporazione di Mirabilia S.c.a.r.l in ISNART S.c.p.a.

Le società partecipanti alla Fusione sono le seguenti:

Società incorporante:

ISNART S.c.p.a. ["**ISNART**"], con sede in Roma, Piazza Sallustio 21, 00187, capitale sociale di € 292.184,00 i.v., Partita IVA 04416711002, Codice fiscale 04416711002 e N. R.E.A. di Roma n. 768471.

Società incorporanda:

Mirabilia S.c.a.r.l. ["**Mirabilia**"] con sede in Roma, Piazza Sallustio 21, 00187, capitale sociale di € 10.000,00 i.v., Codice Fiscale n. 01484460587, Partita IVA n. 17922171008.

La legge di riforma del sistema camerale (introdotta con d.lgs. 219 del 25.11.2016 che ha modificato e integrato la legge 580 del 29.12.93) ha sancito che una delle funzioni principali delle Camere di commercio è rappresentata dalla "*valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti…*"

Nell'ambito del turismo il sistema si è da tempo organizzato con ISNART - Istituto Nazionale Ricerche Turistiche - società consortile per azioni in house e punto di riferimento per l'analisi dell'economia del turismo e per la crescita delle imprese e dei territori. La società, da 30 anni, affianca infatti Unioncamere, le Camere di commercio e le loro Unioni Regionali nello sviluppo di progetti finalizzati a ridurre le disomogeneità dell'offerta turistica italiana, favorendo l'integrazione dei singoli prodotti e percorsi turistici, realizzando piani di intervento e progetti di valorizzazione dei territori, delle destinazioni turistiche e delle filiere interessate.

Partner strategico di amministrazioni pubbliche, ISNART è sempre più un punto di riferimento qualificato per l'osservazione e lo studio delle evoluzioni che interessano il settore e per accompagnare la qualificazione e lo sviluppo delle imprese dell'intera filiera turistica italiana. La società ha nel tempo messo a punto strumenti di analisi ed osservatori di elevato standard qualitativo, anche grazie all'uso dei big data, ed è impegnata nella promozione delle destinazioni turistiche e dei relativi attrattori con specifici Piani di sviluppo territoriale.

Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale è nata nel 2012 l'Associazione Mirabilia Network, trasformatasi in società consortile a responsabilità alla fine di dicembre 2024 e partecipata oggi da Unioncamere Nazionale e da 19 Camere di commercio italiane, per mettere in collegamento, promuovere e valorizzare aree accomunate dalla rilevante importanza storica, culturale e ambientale, nonché caratterizzate dalla presenza di siti UNESCO - Patrimonio dell'umanità.

In particolare, gli obiettivi del network Mirabilia sono contraddistinti dalla necessità di mettere in rete e valorizzare i territori sede dei siti UNESCO "meno noti", attraverso un'offerta culturale integrata; dall'esigenza di promuovere l'uso delle nuove tecnologie per valorizzare le tradizioni ed il territorio dei siti associati; dalla concreta possibilità di arricchire il ventaglio delle esperienze culturali integrando tradizione e innovazione.

ROBERTA PANZERI

La rete di collaborazione fra territori rappresenta un elemento fondamentale nelle politiche di sviluppo; l'esperienza di Mirabilia Network ha seguito una logica di partenariato, rafforzando e specializzando la pratica collaborativa che da sempre caratterizza la rete delle Camere di Commercio. La particolarità del network rappresenta un importante potenziale per la valorizzazione del patrimonio culturale e per lo sviluppo di una molteplicità di attività operative. La rete Mirabilia sostiene i territori italiani che si propongono a un pubblico nazionale ed internazionale e punta a unire le peculiarità tipiche degli stessi territori per creare un plusvalore rispetto a una domanda sempre più mirata di nuovi viaggiatori. Tanti territori quindi, che rappresentano altrettante aree geografiche uniche nel loro genere, con le proprie caratteristiche e peculiarità, che costituiscono eccellenze culturali, enogastronomiche, artigianali e di innovazione tecnologica.

L'operazione di integrazione tra ISNART e MIRABILIA si pone **l'obiettivo strategico di connettere all'interno di un unico contenitore le attività di promozione del turismo con quelle di valorizzazione dei siti Unesco e dei patrimoni culturali**. L'esigenza - che trova una sua naturale coerenza e compiutezza - è quella di sviluppare, rafforzare ed ampliare la mission ed i piani di azione delle due organizzazioni attraverso la confluenza delle attività in un unico "contenitore", ISNART S.c.p.a., mettendo a sistema asset, esperienze, competenze e risorse; un percorso quindi che consenta di sfruttare al meglio le potenzialità delle due organizzazioni, creando valore a beneficio dei soci e delle economie dei territori ed ottenendo risparmi di spesa grazie alla fusione per incorporazione di Mirabilia in ISNART.

Per effetto della Fusione per incorporazione, tutte le quote di Mirabilia esistenti verranno annullate di diritto e, in concambio delle medesime verranno assegnate azioni di ISNART secondo un Rapporto di Cambio che è determinato come segue:

n. 1.075 azioni di ISNART del valore nominale di € 1 per ogni quota di Mirabilia

Si precisa inoltre:

- che il Rapporto di Cambio tiene conto delle caratteristiche strutturali, delle sottese motivazioni e delle specifiche caratteristiche di Mirabilia ed ISNART anche alla luce di una valutazione comparativa delle stesse Società;
- che lo Statuto di ISNART subirà modifiche a seguito della Fusione, come da allegata documentazione;
- che le azioni in concambio avranno godimento regolare al pari delle altre azioni ordinarie di ISNART in circolazione alla data di efficacia della Fusione e avranno gli stessi diritti spettanti ai possessori delle quote ordinarie della Incorporante in circolazione alla data di efficacia della Fusione;
- che non è previsto alcun conguaglio in denaro;
- che non risulta l'esistenza di patti parasociali rilevanti aventi ad oggetto le quote/azioni delle società partecipanti alle due fusioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*quater* del Codice civile, la Fusione verrà deliberata sulla base delle situazioni contabili di Mirabilia e ISNART chiuse al 30 dicembre 2024, predisposte dai rispettivi organi amministrativi in ossequio alla norma citata.

2. NATURA E PORTATA DELLA PRESENTE RELAZIONE

Al fine di fornire agli soci di Mirabilia e di ISNART idonee informazioni sul Rapporto di Cambio, la presente relazione indica il metodo seguito per la determinazione dello stesso, i valori risultanti dall'applicazione di tale metodo e le difficoltà di valutazione incontrate.

Nella determinazione del rapporto di cambio non è stata effettuata una specifica valutazione economica delle Società.

3. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo potuto disporre dei documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie.

Più in particolare, abbiamo acquisito ed analizzato la documentazione e le informazioni di seguito riportate:

- situazione patrimoniale di Mirabilia Network S.c.ar.l. al 30 dicembre 2024;
- situazione patrimoniale di ISNART al 30 dicembre 2024;
- bilanci d'esercizio di Mirabilia Network ante trasformazione al 31 dicembre 2020-2021-2022-2023;
- bilanci d'esercizio di ISNART al 31 dicembre 2020-2021-2022-2023;
- statuti vigenti delle Società coinvolte nell'operazione di Fusione;
- perizia di trasformazione di Associazione "Mirabilia Network" in "Mirabilia Network S.c.ar.l."
- ogni ulteriore documentazione contabile, extracontabile e di tipo statistico ritenuta necessaria nell'espletamento del nostro incarico.

Abbiamo altresì verificato che, per quanto a nostra conoscenza, alla data della presente relazione non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi.

4. METODO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO PER LA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

4.1. Considerazioni metodologiche

In considerazione delle caratteristiche distintive delle Società, della tipologia di operatività e dei contesti di riferimento in cui le stesse operano, è possibile determinare il Rapporto di Cambio sulla base dei risultati prodotti da una singola metodologia di valutazione, selezionata tra quelle ritenute più appropriate per esprimere il valore delle entità coinvolte nella Fusione.

Nella fattispecie, in considerazione delle caratteristiche delle Società, si è ritenuto ragionevole utilizzare un unico metodo di valutazione con riferimento alle rispettive Società, sì da ottenere risultati omogenei e pienamente confrontabili, condividendo altresì la metodologia utilizzata per ciascuna delle Società coinvolte nella Fusione. In particolare, il metodo di valutazione adottato ed i valori conseguenti all'applicazione dello stesso sono stati individuati al solo scopo di indicare un Rapporto di Cambio ritenuto congruo ai fini della Fusione ed in nessun caso le valutazioni qui espresse sono da considerarsi quali possibili indicazioni di prezzo di mercato o di valore, attuale o prospettico, in un contesto diverso da quello in esame.

Le valutazioni sono state condotte in ipotesi di continuità gestionale ed in ottica *stand alone*, ovvero a prescindere da considerazioni inerenti agli effetti che la Fusione potrà avere in futuro sull'entità risultante dalla Fusione, quali, ad esempio, sinergie di costo oppure effetti positivi di carattere tecnico-commerciale della società risultante dalla Fusione (incorporante).

Premesso quanto sopra, si è ritenuto opportuno effettuare le presenti valutazioni utilizzando un criterio comunemente accettato in operazioni di fusione tra società commerciali aventi statutariamente il vincolo di non distribuzione dei risultati conseguiti ed operanti nel medesimo segmento di mercato, quale quello della

promozione, sponsorizzazione e valorizzazione del settore turistico e culturale e dei siti UNESCO: ai predetti fini si è dunque optato per l'impiego del metodo cosiddetto Patrimoniale semplice.
Di seguito, per una maggiore informativa dei destinatari della presente relazione, si fornisce una descrizione teorica della metodologia adottata dagli Amministratori per la stima del valore delle Società partecipanti alla Fusione.

4.2. Descrizione del metodo di valutazione: il Metodo Patrimoniale

Nei metodi patrimoniali puri (o metodi *asset based*), la stima del valore economico di un complesso aziendale è fondata sul valore corrente, d'uso o di mercato, del patrimonio in oggetto (eventualmente comprensivo anche del valore economico dei beni immateriali non contabilizzati e pertinenti nella sua variante "complesso") .
Ai fini dell'applicazione del metodo patrimoniale (comprensivo o meno dei beni immateriali non contabilizzati) occorre:

- individuare i beni facenti parte del complesso da valutare;
- stimare il valore corrente degli stessi e conseguentemente le rettifiche da apportare al valore contabile delle attività e passività iscritte nella situazione patrimoniale di riferimento;
- determinare il patrimonio netto rettificato, eventualmente comprensivo dei beni immateriali non contabilizzati, sommando algebricamente il valore corrente delle attività e delle passività, oppure rettificando il patrimonio netto contabile in aumento o in diminuzione delle plusvalenze/minusvalenze risultanti dalla differenza tra valore corrente e valore contabile dei singoli cespiti riferibili;
- eventualmente verificare che la redditività implicita del complesso aziendale o del bene/diritto patrimoniale sia in linea con la remunerazione congrua del capitale in esso investito. In assenza di tale condizione, infatti, si deve apportare una correzione reddituale (positiva o negativa) al valore di natura patrimoniale in modo tale da apprezzare, nella dovuta misura, il *goodwill/badwill* relativo. Nello svolgimento di tale verifica appare opportuno che i beni accessori - eventualmente presenti nel patrimonio oggetto di stima - vengano stimati autonomamente rispetto al valore del patrimonio "operativo" del complesso aziendale o del bene/diritto patrimoniale.

In definitiva, il metodo patrimoniale esprime il valore della società oggetto di valutazione sulla base della ri-espressione a valori correnti dei valori materiali e immateriali della società, al netto delle passività, anche esse ri-espresse a valori di mercato.

4.3. Applicazione del metodo di valutazione

Al fine della determinazione del Rapporto di Cambio, si è impiegato il metodo patrimoniale semplice.
In particolare, ai fini della stima del valore del capitale economico si è reso necessario determinare il valore corrente degli elementi mediante la verifica della correttezza valutativa seguita dalle società nella determinazione delle quantificazioni di bilancio da attribuire alle seguenti componenti:

LATO ISNART:

Immobilizzazioni Materiali: le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, eventualmente comprensivo dei soli costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono esposte nello Stato Patrimoniale al lordo del relativo fondo di ammortamento, del quale viene data separata indicazione. Il

valore netto delle immobilizzazioni materiali ammonta ad € 17.740, derivanti dal costo storico di € 270.112 al quale è sottratto il fondo di ammortamento pari a € 252.373.

Immobilizzazioni Immateriali: il netto della posta in oggetto è costituito dai costi sostenuti nel precedente esercizio per la ristrutturazione degli uffici di ISNART, per la progettazione e sviluppo del sito internet di ISNART e di "Ospitalità Italiana" e per la progettazione e sviluppo di un gestionale interno. Il valore delle suddette immobilizzazioni ammonta ad € 412.497, al quale valore lordo va sottratto un fondo di ammortamento pari a € 345.573, per un valore netto in bilancio di € 66.924.

Immobilizzazioni Finanziarie: tale posta, di importo pari ad € 16.250, è costituita da "partecipazioni in altre imprese" e da "crediti verso altri" per depositi cauzionali. Per entrambe le voci la Società si è avvalsa della facoltà di deroga prevista al comma 8 dell'art. 2435-bis Codice civile, e conseguentemente le prime sono valutate al costo di acquisto, mentre i secondi al valore di presumibile realizzo.

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo: i crediti, in virtù del comma 8 dell'art. 2435-bis Codice civile, e in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 Codice civile, sono iscritti al loro valore nominale, rettificato mediante l'appostazione di uno specifico fondo svalutazione crediti, al fine di rappresentarne il valore di presumibile realizzo. Tale posta è rappresentativa dei crediti "verso clienti", dei "crediti tributari" e dei crediti "verso altri". Il valore lordo ammonta ad € 1.441.627, al quale va sottratto il fondo rischi accantonato per la voce "Crediti v/clienti" per € 22.540. Il netto ammonta, dunque, ad € 1.419.087.

Disponibilità liquide: le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale. Tale posta ammonta ad € 170.135 ed è costituita dal saldo dei "conti correnti bancari".

Ratei e risconti attivi: in bilancio sono presenti risconti attivi per un valore pari a € 21.919 riferiti alla quota di competenza dell'esercizio successivo di costi sostenuti in passato.

Patrimonio netto: il patrimonio netto di ISNART, alla data del 30 dicembre 2024 è costituito da € 292.184 di Capitale Sociale, costituito da 292.184 azioni dal valore nominale di € 1 e dalla riserva legale pari ad € 22.348. Sono presenti, inoltre, utili portati a nuovo e utili d'esercizio, alla data del 30 dicembre 2024, pari rispettivamente a € 421.519 e € 47.917. Infine, è presente una riserva negativa per azioni proprie in portafoglio pari ad € 36.382. Tale riserva è formata da n. 24.536 azioni proprie. Al netto di € 1 di arrotondamento, il totale ammonta a € 747.585.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato: il fondo in oggetto, che ammonta a € 455.579 riflette il debito maturato nei confronti del personale dipendente ex articolo 2120 del Codice civile. L'accantonamento dell'esercizio è stato calcolato sulla base delle vigenti disposizioni di legge e di contratto, individuale e/o collettivo.

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo: i debiti, in virtù del comma 8 dell'art. 2435-bis Codice civile, e in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 Codice civile, sono iscritti al loro valore nominale. Tale posta, ammonta a € 505.507 ed è rappresentativa dei "debiti verso fornitori", dei "debiti tributari", dei "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" e degli "altri debiti".

Ratei e risconti passivi: Sono presenti risconti passivi per il valore complessivo di € 3.385 riferibili a proventi già incassati e di competenza di periodi successivi al 30 dicembre 2024.

LATO MIRABILIA:

Costi di impianto e ampliamento e Marchi: sono iscritti al costo storico di acquisizione ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di costituzione e di modifiche statutarie sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Tale posta ammonta al valore di € 1.198.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%. Tale posta è costituita da un valore netto di € 1.568.

Crediti tributari (entro 12 mesi): la presente voce accoglie il credito verso l'erario inerente gli acconti IRAP per un valore pari ad € 1.630.

Disponibilità liquide: le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale. Tale posta ammonta a € 430.248 ed è costituita dal saldo dei depositi presso la Banca Popolare di Bari.

Debiti verso altri finanziatori: il fondo di € 3.412 è relativo ad importi anticipati da terzi.

Debiti verso fornitori (entro 12 mesi): Tale voce è costituita dai debiti contratti o alle somme in ogni caso impegnate e dedicate dalla Società finalizzati allo svolgimento dell'ordinaria attività. Ogni debito consegue ad un impegno di spesa approvato. Il valore totale dei debiti ammonta ad € 358.242,42, costituito dalle voci di *Debiti per rendicontazioni da ricevere, Debiti per Mirabilia Day, Debiti per impegni di spesa degli eventi Mirabilia, Debiti per impegni di spesa dei progetti Mirabilia e Debiti per impegni di spese per funzionamento.*

Debiti tributari (entro 12 mesi): La presente voce accoglie debiti residui verso il Fisco per un importo di € 15.

Debiti verso INPS – INAIL (entro 12 mesi): Trattasi di debiti dovuti all'INPS ed INAIL connessi ai contributi dei dipendenti della Società. Il valore iscritto è pari a € 1.312.

Altri debiti (entro 12 mesi): sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato. La posta di bilancio, costituita da ritenute in eccesso per IRPEF dipendenti e debiti diversi, ammonta ad € 11.646.

5. DIFFICOLTÀ DI VALUTAZIONE

Nella predisposizione della presente Relazione, non sono stati rilevati particolari limiti o difficoltà di valutazione.

6. RISULTATI EMERSI DALLA VALUTAZIONE EFFETTUATA

6.1. Risultati emersi dalla valutazione di ISNART

ATTIVO	Valore contabile netto	Valore di stima	Rettifiche di valore
Valori in euro / €			
Immobilizzazioni immateriali	66.924	66.924	0
Immobilizzazioni materiali	17.739	17.739	0
Immobilizzazioni finanziarie	16.250	16.250	0
Totale immobilizzazioni (B)	100.913	100.913	0
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	1.419.087	1.419.087	0
Disponibilità liquide	170.136	170.136	0
Totale attivo circolante (C)	1.589.223	1.589.223	0
Ratei e risconti attivi (D)	21.919	21.919	0
Totale attivo	1.712.055	1.712.055	0

PASSIVO	Valore contabile netto	Valore di stima	Rettifiche di valore
Valori in euro / €			
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	455.579	455.579	0
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	505.506	505.506	0
Ratei e risconti passivi (E)	3.385	3.385	0
Totale passivo	964.470	964.470	0

Patrimonio Netto	**747.585**	**747.585**	**0**

Il valore delle azioni di ISNART, determinato dall'organo amministrativo mediante l'applicazione del metodo patrimoniale semplice, risultato dalla somma algebrica tra attivo patrimoniale e passivo patrimoniale, si attesta a € 747.585 complessivi. I valori contabili sono stati validati a seguito delle attività revisionali svolte dall'Esperto incaricato.

6.2. Risultati emersi dalla valutazione di Mirabilia

ATTIVO	Valore contabile netto	Valore di stima	Rettifiche di valore
Valori in euro/€			
Costi di impianto e ampliamento	1.198	1.198	0
Marchi	1.568	1.568	0
Erario c/acconti IRAP	1.630	1.630	0
Depositi bancari e postali	430.248	430.248	0
Totale attivo	434.644	434.644	0

PASSIVO	Valore contabile netto	Valore di stima	Rettifiche di valore
Valori in euro/€			
Debiti verso altri finanziatori	3.412	3.412	0
Debiti verso fornitori entro 12 mesi	358.242	358.242	0
Debiti tributari (entro 12 mesi)	15	15	0
Debiti verso INPS - INAIL (entro 12 mesi)	1.312	1.312	0
Altri debiti (entro 12 mesi)	11.646	11.646	0
Totale passivo	374.627	374.627	0

Patrimonio Netto	**60.018**	**60.018**	**0**

Il valore delle azioni di Mirabilia, determinato dall'organo amministrativo mediante l'applicazione del metodo patrimoniale semplice, è risultato pari a circa € 60.018 complessivi.

6.3. Determinazione del Rapporto di Cambio

Il capitale sociale di ISNART alla data di riferimento della valutazione per la determinazione del Rapporto di Cambio è costituito da n. 292.184 azioni ordinarie del valore economico unitario complessivo di € 2,79 (due/79), al lordo di azioni proprie pari a n. 24.536.

Il capitale sociale di Mirabilia alla data di riferimento della valutazione per la determinazione del Rapporto di Cambio è costituito da quote ordinarie del valore nominale complessivo di € 10.000 (diecimila/00) e del valore economico unitario pari ad € 3.000,88 (tremila/88).

Sulla base dei valori economici sopra riportati delle azioni di ISNART e delle quote di Mirabilia, il Rapporto di Cambio fisso ed univocamente determinato mediante arrotondamento:

in n. 1.075 complessivi di azioni ordinarie di ISNART a fronte di ogni singola quota ordinaria di Mirabilia

Non sono previsti conguagli in denaro.

In conclusione, si ribadisce come le Società siano state valutate separatamente ed in ipotesi di autonomia, ossia a prescindere da considerazioni inerenti agli effetti che la Fusione potrà avere in futuro sull'entità risultante dalla Fusione.

..*.*.*

Alla luce delle considerazioni innanzi esposte, si sottopone ai soci il presente progetto di fusione invitando gli stessi a deliberarlo in modo favorevole.

Roma, 29 gennaio 2025

ISNART S.c.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(*Loretta Credaro*)

Firmato digitalmente da:
CREDARO LORETTA
Firmato il 30/01/2025 15:33
Seriale Certificato: 2766430
Valido dal 25/09/2023 al 25/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

STATUTO

Articolo 1 - Denominazione e natura

È costituita la società consortile per azioni denominata "ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE E CULTURALI -ISNART - Società Consortile per Azioni" ("ISNART S.C.P.A." o "ISNART SCPA").

La Società è costituita ai sensi dell'art.2615-ter del codice civile e fa parte del sistema camerale italiano, come previsto dall'art. 1, comma 2, della legge n. 580/1993 e successive modifiche.

La Società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dei consorziati, ai sensi delle disposizioni di legge e, in particolare, dell'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 e dell'art. 2, comma 2, lett. d-bis), della legge n. 580/1993.

I consorziati, indipendentemente dalla quota posseduta, esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi, secondo il modello dell'in house providing, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016. Il presente statuto disciplina l'esercizio del controllo analogo.

Articolo 2 - Sede

La sede sociale è a Roma.

Con deliberazione dell'Organo Amministrativo possono essere istituite o soppresse sedi secondarie, agenzie e uffici, senza che ciò comporti una modifica statutaria.

Articolo 3 - Oggetto sociale

La Società non ha scopo di lucro.

Gli utili eventualmente realizzati non potranno essere distribuiti ai soci e dovranno essere utilizzati in attività pertinenti l'oggetto sociale.

L'attività caratteristica della Società è svolta prevalentemente in favore o su richiesta dei propri consorziati.

In particolare, oltre l'80% del fatturato della Società è effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dalle amministrazioni controllanti socie.

La produzione ulteriore rispetto a detto limite è consentita se la stessa permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale.

La Società ha per oggetto la valorizzazione del patrimonio culturale nonché la promozione e lo sviluppo del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti.

La Società ha il compito di realizzare, organizzare e gestire attività di studio e ricerca sul turismo e il patrimonio culturale, anche attraverso indagini, rilevazioni e progetti di sviluppo turistico e culturale, sia attraverso la struttura organizzativa interna, sia avvalendosi di altri organismi pubblici o privati.

Per lo svolgimento dei suoi compiti può operare anche in accordo ed in stretta collaborazione con le Università e con Istituti di ricerca pubblici e privati, realizzando ricerche e studi sul fenomeno turistico propriamente detto, ma anche sulle attività che ne costituiscono l'indotto, seguendo metodologie di ricerca di tipo interdisciplinare, riguardanti cioè l'economia, la sociologia, la statistica, l'urbanistica, l'ambiente e le altre discipline che si terrà opportuno impiegare.

La Società affianca ed assiste le Camere di Commercio italiane e, nel suo complesso, gli organismi del sistema camerale italiano per l'attuazione dei compiti previsti dall'art. 2, comma 2, lett. d-bis),della legge n. 580/1993.

ROBERTA PANZIERI

La Società a titolo esemplificativo, svolge a favore dei propri consorziati le seguenti attività:

- la promozione e la gestione di attività di servizi quali, tra l'altro, l'elaborazione di dati, la costituzione e la fornitura di banche dati ed osservatori, la predisposizione di modelli di simulazione;
- lo svolgimento di attività editoriali e di promozione e diffusione con ogni mezzo dei propri prodotti e servizi, nonché dei prodotti di terza economia;
- la progettazione e promozione di modelli e piani per lo sviluppo e la gestione delle destinazioni turistiche e culturali anche con specifico riguardo ai siti Unesco;
- la organizzazione e la realizzazione di convegni, seminari, incontri e dibattiti in ambito economico-turistico e culturale attraverso l'utilizzo di ogni tipo di mezzi;
- la promozione dell'attività congressuale;
- la promozione delle attività del settore turistico in Italia e, indirettamente, all'Estero;
- l'ideazione, realizzazione, diffusione di marchi di Qualità;
- la fornitura di tutti i servizi di supporto alle attività di promozione turistica e culturale;
- la fornitura di tutti i servizi connessi alle richieste di finanziamenti, contributi e concessioni nazionali e comunitari relativi a programmi inerenti l'oggetto sociale.

Nell'ambito degli scopi consortili e in collaborazione prioritariamente con le strutture e gli enti e gli organismi del sistema camerale che siano specializzate nell'attività formativa, la Società si propone di curare la formazione di studiosi e ricercatori nelle discipline inerenti al turismo, nonché realizzare iniziative di formazione, assistenza e trasferimento di competenze a manager, imprenditori ed operatori del settore turistico e culturale.

La Società potrà compiere tutte le operazioni finanziarie e immobiliari che si renderanno necessarie per il perseguimento degli scopi consortili.

Nello svolgimento della propria attività la Società potrà porre in essere ogni altra attività e iniziativa che sarà ritenuta utile al raggiungimento degli scopi ed obiettivi consortili sopra indicati, inclusa la partecipazione in altre imprese secondo quanto previsto dall'art.2361 del codice civile.

Articolo 4 - Azionisti

In ragione delle finalità consortili della Società e dei principi che la regolano, alla stessa possono partecipare solo quei soggetti giuridici facenti parte del sistema camerale italiano ed indicati dalla legge 580/93 e successive modifiche, gli Enti pubblici o gli organismi pubblici che svolgono attività attinenti alle finalità della società.

Chi desidera partecipare alla Società deve presentare domanda scritta all'Organo Amministrativo.

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione di accettazione dello Statuto, dei regolamenti interni e impegno a sostenere attraverso i contributi consortili le attività delle Società;
- indicazione della partecipazione che si intende sottoscrivere.

L'Organo Amministrativo, esaminata la domanda anche in relazione alla situazione complessiva della Società, stabilisce il numero di azioni che il nuovo azionista potrà sottoscrivere comunicandolo agli altri azionisti e

quindi convoca l'assemblea per l'aumento del capitale sociale pari all'importo delle azioni da offrire in sottoscrizione al nuovo azionista.

L'Assemblea dei Soci, con le maggioranze previste per l'Assemblea Ordinaria del presente statuto, valuta la proposta di partecipazione sottoposta dall'Organo Amministrativo e con la delibera favorevole esprime il proprio assenso vincolante a detta partecipazione.

Articolo 5 - Durata

La durata della società è stabilita sino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta). La durata può essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea straordinaria.

Articolo 6 - Domicilio degli azionisti

Il domicilio degli azionisti, per quanto concerne i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal Libro Soci.

Articolo 7 - Capitale sociale

Il capitale sociale, sottoscritto e versato è di Euro 292.184,00 = (duecentonovantaduemilacentoottantaquattro virgola zero zero) diviso in numero 292.184 (duecentonovantaduemilacentoottantaquattro) azioni da 1 (uno) Euro cadauna.

Il capitale sociale potrà essere aumentato con deliberazione dell'Assemblea degli azionisti in relazione alle richieste di ammissione di nuovi Soci e in ogni altro caso previsto dal codice civile quando l'interesse sociale lo richiede.

L'azionista che intende trasferire in tutto o in parte, le proprie azioni, nel rispetto delle condizioni previste per esser Socio, deve dare comunicazione della propria volontà, della persona interessata all'acquisto, del numero delle azioni, del loro prezzo e delle condizioni di acquisto e di pagamento, formulando proposta di acquisto all'Organo Amministrativo, a mezzo posta elettronica certificata o lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Organo Amministrativo ne dà comunicazione non oltre 15 giorni dalla ricezione agli altri Soci, i quali potranno esercitare il diritto di prelazione, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della proposta, sempre attraverso posta certificata o raccomandata con ricevuta di ritorno.

L'accettazione parziale non è considerata efficace.

Decorsi 10 giorni da tale termine senza che l'Organo Amministrativo abbia comunicato al Socio offerente le richieste di esercizio della prelazione l'Azionista alienante potrà procedere alla vendita delle proprie azioni al prezzo e al nominativo indicato.

Articolo 8 - Contributi

Tutti gli azionisti sono chiamati a versare annualmente un contributo annuo di Euro 1.000 (mille).

L'Organo Amministrativo determina l'ammontare dei contributi consortili aggiuntivi per le attività che la Società realizza e che mette a disposizione dei consorziati: detto contributo aggiuntivo non potrà superare l'importo massimo di euro 5.000,00 (cinquemila). La Società può esercitare i diritti consentiti dalla legge nei confronti degli azionisti morosi.

Il mancato pagamento di tre annualità, così come determinate dall'Organo Amministrativo comporta l'esclusione di diritto del socio moroso cui spetta la liquidazione della partecipazione nella misura del valore nominale.

Articolo 9 - Organi della Società

Sono organi della Società:

- L'assemblea;

- l'Organo Amministrativo;

- il Collegio dei Sindaci.

È fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

Articolo 10 - Assemblea

L'Assemblea rappresenta gli azionisti e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti gli azionisti.

L'Assemblea determina gli obiettivi strategici e adotta le decisioni significative della Società, secondo le disposizioni di legge in vigore. L'Assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi degli artt.2364 e 2365 del Codice Civile e delibera con le presenze e le maggioranze previste dalla Legge.

L'Assemblea dei Soci assume le seguenti determinazioni:

1. nomina e revoca l'Organo Amministrativo stabilendone il numero dei componenti e i compensi su proposta del Presidente di Unioncamere in attuazione della legge n. 580/1993 e successive modifiche nonché secondo quanto previsto dalle altre disposizioni di legge in vigore;

2. nomina e revoca i Sindaci stabilendone i compensi, su proposta del Presidente di Unioncamere in attuazione della legge n. 580/1993 e successive modifiche e delle disposizioni di legge in vigore;

3. nomina i componenti e il Presidente del Comitato per il Controllo Analogo, di cui si avvale l'Assemblea e che esercita le funzioni di cui all'articolo 20 dello statuto;

4. individua gli indirizzi strategici relativi alla gestione societaria;

5. approva il bilancio;

6. approva il piano di investimenti;

7. delibera l'acquisto e la cessione di partecipazioni;

8. decide in ordine all'accettazione di nuove adesioni alla Società e di eventuali recessi e stabilisce l'eventuale esclusione all'azionista inadempiente;

9. modifica l'atto costitutivo;

10. definisce il contributo dei Soci;

11. delibera e determina l'esercizio dell'attività ulteriore rispetto alla riserva di più dell'80% del fatturato a favore delle amministrazioni socie in funzione delle direttive emanate da Unioncamere secondo le disposizioni di legge in vigore.

Articolo 11 - Convocazione Assemblea

L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo nelle forme e nei termini previsti dal Codice Civile, sia in Italia che all'Estero, ma all'interno dell'Unione Europea, anche in un luogo diverso dalla sede sociale e/o in audio/video conferenza, purché siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e parità di trattamento degli azionisti.

L'avviso può esser redatto su qualsiasi supporto, cartaceo o magnetico e può esser spedito con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con posta elettronica certificata o con telegramma o con altri mezzi,

comunque idonei a dar prova dell'avvenuta ricezione e della tempestiva informazione sugli argomenti da trattare. Nell'avviso devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e le materie da trattare.

I soci possono esprimere il loro voto mediante partecipazione all'assemblea o mediante consultazione scritta.

Per consultazione scritta si intende il procedimento con cui si propone al socio con comunicazione scritta, su qualsiasi supporto ed inviata anche all'Organo Amministrativo e ai sindaci con qualsiasi mezzo che consenta di averne ricevuta una determinata decisione ben identificata. La risposta deve essere apposta con la dicitura "favorevole" o "contrario", unitamente alle eventuali osservazioni a supporto del voto espresso, la data e la sottoscrizione.

Per consenso espresso per iscritto si intende il consenso del socio su un testo di decisione formulato chiaramente per iscritto su qualsiasi supporto; il voto dei soci va apposto in calce al testo della decisione con la dicitura "favorevole" o "contrario" unitamente alle osservazioni a supporto del voto espresso, la data e la sottoscrizione. La data della decisione è quella in cui viene depositato presso la sede sociale il documento scritto contenente il testo della decisione e l'esito del voto espresso con le modalità di cui sopra.

L'Organo Amministrativo, verificato che si è formata validamente la decisione del socio nel modo sopra descritto, deve darne immediata comunicazione, con qualsiasi sistema, compreso fax e posta elettronica, ai Soci stessi e ai sindaci e deve trascrivere senza indugio la decisione nel libro delle decisioni dei soci ai sensi dell'art. 2478 codice civile, indicando la data della decisione e le eventuali osservazioni. I documenti che esprimono il voto dei soci devono essere conservati in allegato al libro.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno due volte l'anno. A norma è convocata entro il 15 dicembre di ciascun anno per:

1. la definizione delle linee strategiche della società;

2. l'approvazione del programma di attività per l'anno successivo;

3. l'approvazione del bilancio preventivo e del piano di investimenti.

L'Assemblea ordinaria annuale per l'approvazione del bilancio sociale deve essere convocata entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Quando particolari esigenze lo richiedano, il termine per la convocazione è di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; in tale eventualità gli amministratori segnalano le ragioni della dilazione.

Articolo 12 - Presidenza e funzionamento dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Organo amministrativo o, in sua assenza, dal Vice Presidente, o da persona eletta dall'Assemblea, la quale provvede anche alla designazione di due scrutatori, se lo riterrà del caso, e di un Segretario, anche non azionista.

Spetta al Presidente verificare la regolarità della costituzione dell'assemblea, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare il suo svolgimento e accertare i risultati delle votazioni, dandone conto a verbale. Il Presidente dirige e regola la discussione. Le determinazioni devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, ove nominato o dal Notaio. Il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario, se nominato.

Le copie, anche per la produzione in giudizio, sono dichiarate conformi dal Presidente e dal Segretario e inviate a mezzo posta elettronica certificata ovvero a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a chi ne faccia richiesta.

Articolo 13 - Organo Amministrativo

L'organo amministrativo è costituito di norma da un amministratore unico; l'Assemblea con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 3 o 5 membri, nominando tra questi il Presidente.

In caso di nomina dell'Amministratore Unico tutte le attribuzioni previste nel presente statuto in relazione all'Organo Amministrativo e al suo Presidente sono da riferirsi all'Amministratore Unico.

L'incarico di Amministratore può essere ricoperto solo da persone che abbiano i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti dalla normativa via via applicabile alla Società.

Sono applicabili comunque i requisiti di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 5, comma 9, del d.l. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012.

Gli amministratori durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli Amministratori sono rieleggibili.

Se nel corso dei tre esercizi vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede a norma di legge.

Nel caso di nomina di un Consiglio, la Società assicura il rispetto del principio di equilibrio di genere nella scelta degli Amministratori e Sindaci e che la scelta sia fatta nel rispetto dei criteri di cui alla legge n. 120/2011.

Il compenso degli Amministratori è stabilito dall'Assemblea e non può superare quanto previsto con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Gli Amministratori non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti.

Il Consiglio può conferire deleghe di gestione ad un solo Amministratore.

Al Presidente possono esser conferite deleghe solo se così previsto dall'Assemblea.

Al Vicepresidente, se nominato, spettano solo poteri di sostituzione del Presidente, nel caso di impedimento o assenza di questi. Al Vicepresidente non spettano compensi aggiuntivi.

Il Consiglio può assegnare il coordinamento strategico di Progetti di particolare rilevanza e complessità ad un Amministratore, che riferisce periodicamente ad esso.

Agli Amministratori non possono esser corrisposti gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività o trattamenti di fine mandato, ovvero corrispettivi per patti di non concorrenza successivi all'incarico.

Gli Amministratori che, senza giustificato motivo, non partecipano a tre sedute del Consiglio di Amministrazione consecutive convocate in un arco temporale non inferiore a tre mesi, decadono di diritto dalla carica.

Articolo 14 - Poteri dell'Organo Amministrativo

L'Organo amministrativo è investito dei più ampi poteri di amministrazione della Società e di deliberazione in merito a quanto occorrente per il conseguimento dell'oggetto sociale, senza limitazioni né distinzioni tra atti di ordinaria e straordinaria amministrazione nel rispetto di quanto riservato all'Assemblea dei soci.

L'Organo Amministrativo:

- predispone il bilancio;

- approva il budget preventivo di esercizio;

- può nominare il Direttore generale, di cui determina le attribuzioni, i poteri e il trattamento economico secondo il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi;

- assume i dirigenti secondo il contratto collettivo indicato all'alinea precedente;

- redige le relazioni e i rapporti prescritti dalla legge;

L'Organo Amministrativo inoltre valuta l'adozione:

- di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività alle norme di tutela della concorrenza, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

- di un programma di responsabilità sociale d'impresa in conformità con le raccomandazioni della Commissione europea.

L'Organo Amministrativo valuta altresì l'organizzazione di un ufficio di controllo interno strutturato che collabora con l'organo di controllo statutario riscontrando tempestivamente le richieste e trasmettendo relazioni sulla regolarità ed efficienza dell'organizzazione e l'adozione di codici di condotta propri.

Articolo 15- Potere di rappresentanza

La firma sociale della società e la legale rappresentanza spettano al Presidente o all'Amministratore unico.

Articolo 16 - Convocazione, riunione, deliberazioni dell'Organo Amministrativo

L'Organo Amministrativo si riunisce nella sede della Società, od altrove, purché in Italia o negli Stati membri dell'Unione Europea tutte le volte in cui il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta dal Presidente del Collegio sindacale.

La convocazione dell'Organo Amministrativo deve essere fatta dal Presidente con lettera raccomandata, o a mezzo pec, indicante l'ordine del giorno, da spedirsi almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'adunanza o, in caso di particolare urgenza, almeno 3 (tre) giorni prima.

Le riunioni dell'Organo Amministrativo sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi membri. L'Organo Amministrativo delibera a maggioranza dei voti.

È ammessa la possibilità che le adunanze dell'Organo Amministrativo si tengano per video o tele conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali presupposti, l'Organo Amministrativo si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario della riunione. Il verbale della riunione dovrà circolare tra i componenti dell'Organo Amministrativo ed essere debitamente firmato da ognuno di loro.

Le deliberazioni dell'Organo Amministrativo devono essere annotate in appositi libri ed i relativi verbali saranno firmati dal Presidente della riunione e dal segretario nominato dal Consiglio stesso.

Il Presidente verifica la regolarità della costituzione del Consiglio, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento e accerta i risultati delle votazioni. Il Consiglio è comunque validamente costituito e atto a deliberare qualora, anche in assenza delle suddette formalità, siano presenti tutti i membri del consiglio e tutti i componenti del collegio, fermo restando il diritto di ciascuno degli intervenuti di opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

L'Amministratore Unico può chiedere al collegio sindacale di partecipare alle sedute nelle quali assume i provvedimenti di gestione della Società. In tal caso le riunioni si svolgono presso la sede sociale e sono tenute anche con l'ausilio di sistemi e tecnologie per i colloqui a distanza. Tale attività non sostituisce l'esercizio dei compiti di vigilanza e controllo in capo al collegio sindacale.

L'Amministratore Unico si avvale di un segretario, scelto tra i dipendenti e i collaboratori della società.

Agli amministratori è dovuto il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, secondo quanto stabilito dalle disposizioni di legge.

Articolo 17 - Direttore generale

Il Direttore generale, ove nominato dall'Organo Amministrativo, sovrintende a tutti gli uffici ed al personale della Società, ha compiti di coordinamento generale delle attività della Società ed è responsabile della gestione dell'attività deliberata dall'Organo Amministrativo.

Esso assiste alle sedute dell'Organo Amministrativo e provvede all'esecuzione delle loro delibere.

Ad esso spetta il compenso stabilito dall'Organo Amministrativo, ai sensi dell'articolo 14.

L'incarico di Direttore può essere ricoperto solo da persone che abbiano i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti dalla normativa via via applicabile alla Società.

Sono applicabili comunque i requisiti di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 5, comma 9, del d.l. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012.

Articolo 18 - Collegio sindacale

L'Assemblea nomina il Collegio sindacale o il Sindaco unico ai sensi dell'art. 2477 codice civile e ne determina il compenso. L'organo di controllo ha i doveri e i poteri previsti dagli articoli 2403 e seguenti del codice civile.

Ove nominato il collegio si compone di tre membri effettivi, uno dei quali con funzione di presidente e due sindaci supplenti.

L'organo di controllo dura in carica tre esercizi con scadenza alla data di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio ed è rieleggibile.

L'incarico di sindaco può esser ricoperto solo da persone che abbiano i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti dalla normativa via via applicabile alla Società.

Sono applicabili comunque i requisiti di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 5, comma 9, del d.l. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012.

Articolo 19 - Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti è esercitata da un soggetto diverso dal Collegio sindacale.

Il conferimento dell'incarico al revisore legale dei conti è effettuato dall'Assemblea su proposta motivata del Collegio dei sindaci.

Il Revisore:

- verifica con periodicità almeno trimestrale la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;

- verifica se il bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se siano conformi alle norme che le disciplinano;

- esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio;

- si obbliga ad effettuare uno scambio periodico di informazioni con il Collegio sindacale;

- si obbliga a segnalerà qualsiasi irregolarità rilevata al Collegio sindacale e all'Assemblea.

L'attività di controllo contabile è annotata in apposito libro conservato presso la sede sociale.

L'incarico di revisore può esser ricoperto solo da persone che abbiano i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti dalla normativa via via applicabile alla Società. Il revisore deve possedere i requisiti di cui all'art. 2409 quinquies codice civile.

Il revisore non deve avere svolto per attività di revisione per alcuna delle Camere socie nei due anni precedenti.

Il revisore cessa il proprio ufficio con l'approvazione al bilancio dell'ultimo esercizio sociale ed è rieleggibile.

Sono applicabili comunque i requisiti di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 5, comma 9, del d.l. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012.

Articolo 20 - Comitato per il controllo analogo

Al fine di conoscere ed interpretare al meglio le esigenze dei Soci e per l'esercizio del controllo analogo richiesto dalla legge per le società che operano secondo il modello dell'in house providing, è costituito il Comitato per il Controllo Analogo con compiti di orientamento su specifiche aree tematiche e/o di interesse e con l'obiettivo di favorire la progettazione di attività aziendali in linea con i fabbisogni dei soci.

Tale Comitato, inoltre, ha il compito di vigilare e controllare, anche richiedendo informazioni e documentazione, sulla corretta attuazione da parte dell'Organo Amministrativo degli indirizzi strategici deliberati dall'Assemblea dei Soci, concorrendo in tal modo all'attuazione del controllo analogo da parte dei Soci stessi.

Il Comitato per il Controllo Analogo è composto da un numero massimo di 3 (tre) componenti. I suddetti componenti sono nominati dall'Assemblea tra i soci, restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. In ogni caso decadono al cessare del loro incarico presso gli enti che rappresentano.

Per la specifica votazione dei componenti del Comitato per il Controllo Analogo ogni Socio, in occasione dell'Assemblea di nomina, esprime un solo voto qualunque sia il numero delle quote di cui è titolare.

La nomina dei componenti è approvata con deliberazione a maggioranza assoluta dei Soci.

Nelle votazioni successive alla prima, in caso di mancato raggiungimento della maggioranza assoluta, la deliberazione è approvata con la maggioranza degli intervenuti e con il numero di voti che rappresenti almeno 1/3 dei soci.

Nell'ipotesi in cui sia necessario, per qualsivoglia motivo, sostituire un componente del Comitato, l'Assemblea provvederà a nominare un sostituto nella prima convocazione utile.

Ciascun Socio ha diritto di proporre al Comitato per il Controllo Analogo, per le relative valutazioni, approfondimenti su questioni che rientrano nelle competenze ad esso assegnate. Con apposito regolamento interno sono disciplinate le modalità di funzionamento del Comitato per il Controllo Analogo.

Articolo 21 - Esercizio sociale

L'Esercizio sociale va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.

Articolo 22 - Bilancio

Alla fine di ogni esercizio l'Organo Amministrativo procede alla formazione del Bilancio a norma di legge ed a sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea.

La Società non ha scopo di lucro in considerazione delle finalità che si pone. Gli eventuali utili verranno utilizzati, salvo il 5% per la riserva legale, nell'ambito delle finalità e delle attività delle società con divieto di distribuzione o ritorno agli azionisti.

Unitamente al bilancio di esercizio la Società adotta una relazione sulla governance societaria nella quale indica gli strumenti adottati o non adottati e le motivazioni per le quali non sono stati adottati.

Articolo 23 - Recesso

Il Socio che intende recedere deve comunicare la sua intenzione all'Organo Amministrativo mediante posta elettronica certificata ovvero lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita entro 15 giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della deliberazione che lo legittima con indicazione della generalità e del domicilio.

Nel caso in cui il recesso dipenda da un fatto diverso, esso deve essere esercitato nel termine di 30 giorni dalla sua conoscenza da parte del socio.

La dichiarazione di recesso è efficace dal momento in cui è ricevuta dall'Organo di amministrazione.

Il diritto di recesso può essere esercitato solo con riferimento all'intera partecipazione posseduta.

Ricevuta la dichiarazione di recesso, l'Organo Amministrativo la comunica a mezzo posta elettronica certificata o lettera raccomandata con avviso di ricevimento agli altri soci.

Le partecipazioni saranno rimborsate al socio in misura pari alla quota di capitale sociale nominale detenuta, utilizzando riserve disponibili o in mancanza riducendo il capitale sociale in misura corrispondente.

Il rimborso deve essere eseguito entro 180 giorni dalla comunicazione di recesso effettuata dal Socio.

Il rimborso può avvenire mediante acquisto da parte degli altri soci in proporzione alla partecipazione da essi detenuta o da parte di un terzo concordemente individuato e avente i requisiti. In tal caso le partecipazioni saranno rimborsate in proporzione al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato con decisione dei soci alla data di comunicazione da parte del Socio o dei Soci interessati all'acquisto.

Il recesso non può essere esercitato e se esercitato è privo di efficacia se la società revoca la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della società.

Articolo 24 - Liquidazione

In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determina, secondo le disposizioni di legge vigenti, le modalità della liquidazione, nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e gli eventuali compensi e disciplina la destinazione del patrimonio sociale che dovrà comunque essere devoluto a finalità di sviluppo di servizi o di opportunità a favore delle imprese.

Articolo 25 - Conciliazione e arbitrato

Tutte le controversie nascenti dal presente statuto relative a diritti disponibili e che non prevedano l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero saranno devolute ad un tentativo di conciliazione ai sensi del D.Lgs. n. 28/2010 da svolgersi da parte dell'Azienda speciale autonoma di arbitrato e conciliazione istituita presso la Camera di Commercio di Roma e da risolversi secondo il Regolamento adottato.

Qualora entro il termine di 90 giorni la procedura non sia definita ovvero in caso di mancato raggiungimento di un accordo tutte le controversie derivanti dal presente statuto relative a diritti disponibili e che non prevedano l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero saranno risolte per via arbitrale secondo il Regolamento di arbitrato dell'Azienda speciale autonoma di arbitrato e conciliazione summenzionata.

Il Tribunale arbitrale sarà composto da tre Arbitri nominati da detta azienda speciale Autonoma in conformità al suo regolamento.

Il Tribunale Arbitrale deciderà con arbitrato rituale e secondo diritto, nel rispetto delle norme inderogabili degli artt. 806 ss. del codice di procedura civile.

Articolo 26 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si applicano le disposizioni contenute nel Codice civile e nelle leggi speciali in materia.

LA SOTTOSCRITTA LORETTA CREDARO CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ PENALI PREVISTE DALL' ART. 76 DEL D.P.R.445/2000 IN CASO DI FALSA O MENDACE DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART.. 47 DEL MEDESIMO DECRETO, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È CONFORME ALL'ORIGINALE TRASCRITTO NEL LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

MODIFICHE A SEGUITO DELLA FUSIONE CON MIRABILIA	STATUTO ATTUALE
Articolo 1 - Denominazione e natura È costituita la società consortile per azioni denominata "ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE **E CULTURALI** -ISNART - Società Consortile per Azioni" ("ISNART S.C.P.A." o "ISNART SCPA").	**Articolo 1 - Denominazione e natura** È costituita la società consortile per azioni denominata "ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE - ISNART - Società Consortile per Azioni" ("ISNART S.C.P.A." o "ISNART SCPA"). La Società è costituita ai sensi dell'art.2615-ter del Codice civile e fa parte del sistema camerale italiano, come previsto dall'art. 1, comma 2, della legge n. 580/1993 e successive modifiche. La Società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dei consorziati, ai sensi delle disposizioni di legge e, in particolare, dell'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 e dell'art. 2, comma 2, lett. d-bis), della legge n. 580/1993. I consorziati, indipendentemente dalla quota posseduta, esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi, secondo il modello dell'in house providing, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016. Il presente statuto disciplina l'esercizio del controllo analogo. **Articolo 2 – Sede** La sede sociale è a Roma. Con deliberazione dell'Organo Amministrativo possono essere istituite o soppresse sedi secondarie, agenzie e uffici, senza che ciò comporti una modifica statutaria.
Articolo 3 – Oggetto sociale	**Articolo 3 - Oggetto sociale** La Società non ha scopo di lucro. Gli utili eventualmente realizzati non potranno essere distribuiti ai soci e dovranno essere utilizzati in attività pertinenti l'oggetto sociale. L'attività caratteristica della Società è svolta prevalentemente in favore o su richiesta dei propri consorziati. In particolare, oltre l'80% del fatturato della Società è effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dalle amministrazioni controllanti socie. La produzione ulteriore rispetto a detto limite è consentita se la stessa permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale.
La Società ha per oggetto la valorizzazione del patrimonio culturale nonché la promozione e lo sviluppo del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti. La Società ha il compito di realizzare, organizzare e gestire attività di studio e ricerca sul turismo e	La Società ha per oggetto di valorizzare, sviluppare e promuovere il turismo e le risorse turistiche. In particolare ha il compito di realizzare, organizzare e gestire le seguenti attività: studi e ricerche sul turismo, indagini, rilevazioni e progetti

ROBERTA PANZERI

il patrimonio culturale, anche attraverso indagini, rilevazioni e progetti di sviluppo turistico e culturale, sia attraverso la struttura organizzativa interna, sia avvalendosi di altri organismi pubblici o privati.	di fattibilità, anche su singole iniziative nell'ambito del settore, sia attraverso la struttura organizzativa interna, sia avvalendosi di altri organismi. Per lo svolgimento dei suoi compiti può operare anche in accordo ed in stretta collaborazione con le Università e con Istituti di ricerca pubblici e privati, realizzando ricerche e studi sul fenomeno turistico propriamente detto, ma anche sulle attività che ne costituiscono l'indotto, seguendo metodologie di ricerca di tipo interdisciplinare, riguardanti cioè l'economia, la sociologia, la statistica, l'urbanistica, l'ambiente e le altre discipline che si terrà opportuno impiegare. La Società affianca ed assiste le Camere di Commercio italiane e, nel suo complesso, gli organismi del sistema camerale italiano per l'attuazione dei compiti previsti dall'art. 2, comma 2, lett. d-bis),della legge n. 580/1993. La Società a titolo esemplificativo, svolge a favore dei propri consorziati le seguenti attività: - la promozione e la gestione di attività di servizi quali, tra l'altro, l'elaborazione di dati, la costituzione e la fornitura di banche dati ed osservatori, la predisposizione di modelli di simulazione; - lo svolgimento di attività editoriali e di promozione e diffusione con ogni mezzo dei propri prodotti e servizi, nonché dei prodotti di terza economia;
- la progettazione e promozione di modelli e piani per lo sviluppo e la gestione delle destinazioni turistiche e culturali anche con specifico riguardo ai siti Unesco;	*INSERIRE*
- la organizzazione e la realizzazione di convegni, seminari, incontri e dibattiti in ambito economico - turistico e culturale attraverso l'utilizzo di ogni tipo di mezzi;	- la organizzazione e la realizzazione di convegni, seminari, incontri e dibattiti in ambito economico - turistico attraverso l'utilizzo di ogni tipo di mezzi;
	- la promozione dell'attività congressuale; - la promozione delle attività del settore turistico in Italia e, indirettamente, all'Estero; - l'ideazione, realizzazione, diffusione di marchi di Qualità;
- la fornitura di tutti i servizi di supporto alle attività di promozione turistica e culturale;	- la fornitura di tutti i servizi di supporto alle attività di promozione turistica; - la fornitura di tutti i servizi connessi alle richieste di finanziamenti, contributi e concessioni nazionali e comunitari relativi a programmi inerenti l'oggetto sociale.

Nell'ambito degli scopi consortili e in collaborazione prioritariamente con le strutture e gli enti e gli organismi del sistema camerale che siano specializzate nell'attività formativa, la Società si propone di curare la formazione di studiosi e ricercatori nelle discipline inerenti il turismo, nonché realizzare iniziative di formazione, assistenza e trasferimento di competenze a manager, imprenditori ed operatori del settore turistico e culturale.	Nell'ambito degli scopi consortili e in collaborazione prioritariamente con le strutture e gli enti partecipati dagli azionisti che siano specializzate nell'attività formativa la Società si propone di curare la formazione di studiosi e ricercatori nelle discipline inerenti il turismo, nonché realizzare iniziative di formazione, specializzazione e aggiornamento rivolte a ricercatori, manager, imprenditori ed operatori del settore. La Società potrà compiere tutte le operazioni finanziarie e immobiliari che si renderanno necessarie per il perseguimento degli scopi consortili. Nello svolgimento della propria attività la Società potrà porre in essere ogni altra attività e iniziativa che sarà ritenuta utile al raggiungimento degli scopi ed obiettivi consortili sopra indicati, inclusa la partecipazione in altre imprese secondo quanto previsto dall'art.2361 del Codice civile. **Articolo 4 - Azionisti** In ragione delle finalità consortili della Società e dei principi che la regolano, alla stessa possono partecipare solo quei soggetti giuridici facenti parte del sistema camerale italiano ed indicati dalla legge 580/93 e successive modifiche, gli Enti pubblici o gli organismi pubblici che svolgono attività attinenti alle finalità della società. Chi desidera partecipare alla Società deve presentare domanda scritta all'Organo Amministrativo. La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione: - dichiarazione di accettazione dello Statuto, dei regolamenti interni e impegno a sostenere attraverso i contributi consortili le attività delle Società; - indicazione della partecipazione che si intende sottoscrivere. L'Organo Amministrativo, esaminata la domanda anche in relazione alla situazione complessiva della Società, stabilisce il numero di azioni che il nuovo azionista potrà sottoscrivere comunicandolo agli altri azionisti e quindi convoca l'assemblea per l'aumento del capitale sociale pari all'importo delle azioni da offrire in sottoscrizione al nuovo azionista. L'Assemblea dei Soci, con le maggioranze previste per l'Assemblea Ordinaria del presente statuto, valuta la proposta di partecipazione sottoposta dall'Organo Amministrativo e con la

	delibera favorevole esprime il proprio assenso vincolante a detta partecipazione. **Articolo 5 - Durata** La durata della società è stabilita sino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta). La durata può essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea straordinaria. Articolo 6 - Domicilio degli azionisti Il domicilio degli azionisti, per quanto concerne i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal Libro Soci. **Articolo 7 - Capitale sociale** Il capitale sociale, sottoscritto e versato è di Euro 292.184,00.= (duecentonovantaduemilacentoottantaquattro virgola zero zero) diviso in numero 292.184 (duecentonovantaduemilacentoottantaquattro) azioni da 1 (uno) Euro cadauna. Il capitale sociale potrà essere aumentato con deliberazione dell'Assemblea degli azionisti in relazione alle richieste di ammissione di nuovi Soci e in ogni altro caso previsto dal Codice civile quando l'interesse sociale lo richiede. L'azionista che intende trasferire in tutto o in parte, le proprie azioni, nel rispetto delle condizioni previste per esser Socio, deve dare comunicazione della propria volontà, della persona interessata all'acquisto, del numero delle azioni, del loro prezzo e delle condizioni di acquisto e di pagamento, formulando proposta di acquisto all'Organo Amministrativo, a mezzo posta elettronica certificata o lettera raccomandata con avviso di ricevimento. L'Organo Amministrativo ne dà comunicazione non oltre 15 giorni dalla ricezione agli altri Soci, i quali potranno esercitare il diritto di prelazione, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della proposta, sempre attraverso posta certificata o raccomandata con ricevuta di ritorno. L'accettazione parziale non è considerata efficace. Decorsi 10 giorni da tale termine senza che l'Organo Amministrativo abbia comunicato al Socio offerente le richieste di esercizio della prelazione l'Azionista alienante potrà procedere alla vendita delle proprie azioni al prezzo e al nominativo indicato. **Articolo 8 - Contributi** Tutti gli azionisti sono chiamati a versare annualmente un contributo annuo di Euro 1.000 (mille).

	L'Organo Amministrativo determina l'ammontare dei contributi consortili aggiuntivi per le attività che la Società realizza e che mette a disposizione dei consorziati: detto contributo aggiuntivo non potrà superare l'importo massimo di euro 5.000,00 (cinquemila). La Società può esercitare i diritti consentiti dalla legge nei confronti degli azionisti morosi. Il mancato pagamento di tre annualità, così come determinate dall'Organo Amministrativo comporta l'esclusione di diritto del socio moroso cui spetta la liquidazione della partecipazione nella misura del valore nominale. **Articolo 9 - Organi della Società** Sono organi della Società: - L'assemblea; - l'Organo Amministrativo; - il Collegio dei Sindaci. È fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società. **Articolo 10 - Assemblea** L'Assemblea rappresenta gli azionisti e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti gli azionisti. L'Assemblea determina gli obiettivi strategici e adotta le decisioni significative della Società, secondo le disposizioni di legge in vigore. L'Assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi degli artt.2364 e 2365 del Codice Civile e delibera con le presenze e le maggioranze previste dalla Legge. L'Assemblea dei Soci assume le seguenti determinazioni:
1. nomina e revoca l'Organo Amministrativo stabilendone i**l numero dei componenti** e i compensi su proposta del Presidente di Unioncamere in attuazione della legge n. 580/1993 e successive modifiche nonché secondo quanto previsto delle altre disposizioni di legge in vigore;	1. nomina e revoca l'Organo Amministrativo stabilendone i compensi su proposta del Presidente di Unioncamere in attuazione della legge n. 580/1993 e successive modifiche nonché secondo quanto previsto delle altre disposizioni di legge in vigore; 2. nomina e revoca i Sindaci stabilendone i compensi, su proposta del Presidente di Unioncamere in attuazione della legge n. 580/1993 e successive modifiche e delle disposizioni di legge in vigore; 3. nomina i componenti e il Presidente del Comitato per il Controllo Analogo, di cui si avvale l'Assemblea e che esercita le funzioni di cui all'articolo 20 dello statuto; 4. individua gli indirizzi strategici relativi alla gestione societaria; 5. approva il bilancio;

	6. approva il piano di investimenti; 7. delibera l'acquisto e la cessione di partecipazioni; 8. decide in ordine all'accettazione di nuove adesioni alla Società e di eventuali recessi e stabilisce l'eventuale esclusione all'azionista inadempiente; 9. modifica l'atto costitutivo; 10. definisce il contributo dei Soci; 11. delibera e determina l'esercizio dell'attività ulteriore rispetto alla riserva di più dell'80% del fatturato a favore delle amministrazioni socie in funzione delle direttive emanate da Unioncamere secondo le disposizioni di legge in vigore. **Articolo 11 - Convocazione Assemblea** L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo nelle forme e nei termini previsti dal Codice Civile, sia in Italia che all'Estero, ma all'interno dell'Unione Europea, anche in un luogo diverso dalla sede sociale e/o in audio/video conferenza, purché siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e parità di trattamento degli azionisti. L'avviso può esser redatto su qualsiasi supporto, cartaceo o magnetico e può esser spedito con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con posta elettronica certificata o con telegramma o con altri mezzi, comunque idonei a dar prova dell'avvenuta ricezione e della tempestiva informazione sugli argomenti da trattare. Nell'avviso devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e le materie da trattare. I soci possono esprimere il loro voto mediante partecipazione all'assemblea o mediante consultazione scritta. Per consultazione scritta si intende il procedimento con cui si propone al socio con comunicazione scritta, su qualsiasi supporto ed inviata anche all'Organo Amministrativo e ai sindaci con qualsiasi mezzo che consenta di averne ricevuta una determinata decisione ben identificata. La risposta deve essere apposta con la dicitura "favorevole" o "contrario", unitamente alle eventuali osservazioni a supporto del voto espresso, la data e la sottoscrizione. Per consenso espresso per iscritto si intende il consenso del socio su un testo di decisione formulato chiaramente per iscritto su qualsiasi supporto; il voto dei soci va apposto in calce al testo della decisione con la dicitura "favorevole" o "contrario" unitamente alle osservazioni a supporto del voto espresso, la data e la sottoscrizione. La data della decisione è quella in

	cui viene depositato presso la sede sociale il documento scritto contenente il testo della decisione e l'esito del voto espresso con le modalità di cui sopra. L'Organo Amministrativo, verificato che si è formata validamente la decisione del socio nel modo sopra descritto, deve darne immediata comunicazione, con qualsiasi sistema, compreso fax e posta elettronica, ai Soci stessi e ai sindaci e deve trascrivere senza indugio la decisione nel libro delle decisioni dei soci ai sensi dell'art. 2478 Codice civile, indicando la data della decisione e le eventuali osservazioni. I documenti che esprimono il voto dei soci devono essere conservati in allegato al libro. L'Assemblea ordinaria è convocata almeno due volte l'anno. A norma è convocata entro il 15 dicembre di ciascun anno per: 1. la definizione delle linee strategiche della società; 2. l'approvazione del programma di attività per l'anno successivo; 3. l'approvazione del bilancio preventivo e del piano di investimenti. L'Assemblea ordinaria annuale per l'approvazione del bilancio sociale deve essere convocata entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Quando particolari esigenze lo richiedano, il termine per la convocazione è di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; in tale eventualità gli amministratori segnalano le ragioni della dilazione. **Articolo 12 - Presidenza e funzionamento dell'Assemblea** L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Organo amministrativo o, in sua assenza, dal Vice Presidente, o da persona eletta dall'Assemblea, la quale provvede anche alla designazione di due scrutatori, se lo riterrà del caso, e di un Segretario, anche non azionista. Spetta al Presidente verificare la regolarità della costituzione dell'assemblea, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare il suo svolgimento e accertare i risultati delle votazioni, dandone conto a verbale. Il Presidente dirige e regola la discussione. Le determinazioni devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, ove nominato o dal Notaio. Il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario, se nominato. Le copie, anche per la produzione in giudizio, sono dichiarate conformi dal Presidente e dal

	Segretario e inviate a mezzo posta elettronica certificata ovvero a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a chi ne faccia richiesta.
Articolo 13 - Organo Amministrativo L'organo amministrativo è costituito di norma da un amministratore unico; l'Assemblea con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 3 o 5 membri, nominando tra questi il Presidente.	**Articolo 13 - Organo Amministrativo** La Società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Organo Amministrativo composto da 3 Consiglieri. L'Amministratore Unico e il Consiglio, e tra questi il Presidente, sono nominati dall'Assemblea. In caso di nomina dell'Amministratore Unico tutte le attribuzioni previste nel presente statuto in relazione all'Organo Amministrativo e al suo Presidente sono da riferirsi all'Amministratore Unico. L'incarico di Amministratore può essere ricoperto solo da persone che abbiano i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti dalla normativa via via applicabile alla Società. Sono applicabili comunque i requisiti di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 5, comma 9, del d.l. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012. Gli amministratori durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli Amministratori sono rieleggibili. Se nel corso dei tre esercizi vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede a norma di legge. Nel caso di nomina di un Consiglio, la Società assicura il rispetto del principio di equilibrio di genere nella scelta degli Amministratori e Sindaci e che la scelta sia fatta nel rispetto dei criteri di cui alla legge n. 120/2011. Il compenso degli Amministratori è stabilito dall'Assemblea e non può superare quanto previsto con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.
ELIMINARE	Nel caso in cui all'Amministratore sia assicurata una parte variabile della remunerazione, commisurata ai risultati di bilancio raggiunti dalla società nel corso dell'esercizio precedente, la stessa non può esser corrisposta se vi siano

ELIMINARE	risultati negativi attribuibili alla responsabilità dell'Amministratore. Gli Amministratori non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti. In questo caso, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, hanno l'obbligo di riversare i compensi all'amministrazione controllante. Il Consiglio può conferire deleghe di gestione ad un solo Amministratore. Al Presidente possono esser conferite deleghe solo se così previsto dall'Assemblea. Al Vicepresidente, se nominato, spettano solo poteri di sostituzione del Presidente, nel caso di impedimento o assenza di questi. Al Vicepresidente non spettano compensi aggiuntivi.
Il Consiglio può assegnare il coordinamento strategico di Progetti di particolare rilevanza e complessità ad un Amministratore, che riferisce periodicamente ad esso.	*INSERIRE* Agli Amministratori non possono esser corrisposti gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività o trattamenti di fine mandato, ovvero corrispettivi per patti di non concorrenza successivi all'incarico. Gli Amministratori che, senza giustificato motivo, non partecipano a tre sedute del Consiglio di Amministrazione consecutive convocate in un arco temporale non inferiore a tre mesi, decadono di diritto dalla carica. **Articolo 14 - Poteri dell'Organo Amministrativo** L'Organo amministrativo è investito dei più ampi poteri di amministrazione della Società e di deliberazione in merito a quanto occorrente per il conseguimento dell'oggetto sociale, senza limitazioni né distinzioni tra atti di ordinaria e straordinaria amministrazione nel rispetto di quanto riservato all'Assemblea dei soci. L'Organo Amministrativo: - predispone il bilancio; - approva il budget preventivo di esercizio; - può nominare il Direttore generale, di cui determina le attribuzioni, i poteri e il trattamento economico secondo il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende del terziario, delle distribuzioni e dei servizi;

	- assume i dirigenti secondo il contratto collettivo indicato all'alinea precedente; - redige le relazioni e i rapporti prescritti dalla legge; L'Organo Amministrativo inoltre valuta l'adozione: - di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività alle norme di tutela della concorrenza, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale; - di un programma di responsabilità sociale d'impresa in conformità con le raccomandazioni della Commissione europea. L'Organo Amministrativo valuta altresì l'organizzazione di un ufficio di controllo interno strutturato che collabora con l'organo di controllo statutario riscontrando tempestivamente le richieste e trasmettendo relazioni sulla regolarità ed efficienza dell'organizzazione e l'adozione di codici di condotta propri. **Articolo 15- Potere di rappresentanza** La firma sociale della società e la legale rappresentanza spettano al Presidente o all'Amministratore unico. **Articolo 16 - Convocazione, riunione, deliberazioni dell'Organo Amministrativo** L'Organo Amministrativo si riunisce nella sede della Società, od altrove, purché in Italia o negli Stati membri dell'Unione Europea tutte le volte in cui il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta dal Presidente del Collegio sindacale. La convocazione dell'Organo Amministrativo deve essere fatta dal Presidente con lettera raccomandata, o a mezzo pec, indicante l'ordine del giorno, da spedirsi almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'adunanza o, in caso di particolare urgenza, almeno 3 (tre) giorni prima. Le riunioni dell'Organo Amministrativo sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi membri. L'Organo Amministrativo delibera a maggioranza dei voti. È ammessa la possibilità che le adunanze dell'Organo Amministrativo si tengano per video o tele conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali presupposti, l'Organo Amministrativo si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario della riunione. Il verbale della riunione dovrà circolare

	tra i componenti dell'Organo Amministrativo ed essere debitamente firmato da ognuno di loro. Le deliberazioni dell'Organo Amministrativo devono essere annotate in appositi libri ed i relativi verbali saranno firmati dal Presidente della riunione e dal segretario nominato dal Consiglio stesso. Il Presidente verifica la regolarità della costituzione del Consiglio, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento e accerta i risultati delle votazioni. Il Consiglio è comunque validamente costituito e atto a deliberare qualora, anche in assenza delle suddette formalità, siano presenti tutti i membri del consiglio e tutti i componenti del collegio, fermo restando il diritto di ciascuno degli intervenuti di opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato. L'Amministratore Unico può chiedere al collegio sindacale di partecipare alle sedute nelle quali assume i provvedimenti di gestione della Società. In tal caso le riunioni si svolgono presso la sede sociale e sono tenute anche con l'ausilio di sistemi e tecnologie per i colloqui a distanza. Tale attività non sostituisce l'esercizio dei compiti di vigilanza e controllo in capo al collegio sindacale. L'Amministratore Unico si avvale di un segretario, scelto tra i dipendenti e i collaboratori della società. Agli amministratori è dovuto il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, secondo quanto stabilito dalle disposizioni di legge. **Articolo 17 - Direttore generale** Il Direttore generale, ove nominato dall'Organo Amministrativo, sovrintende a tutti gli uffici ed al personale della Società, ha compiti di coordinamento generale delle attività della Società ed è responsabile della gestione dell'attività deliberata dall'Organo Amministrativo. Esso assiste alle sedute dell'Organo Amministrativo e provvede all'esecuzione delle loro delibere. Ad esso spetta il compenso stabilito dall'Organo Amministrativo, ai sensi dell'articolo 14. L'incarico di Direttore può essere ricoperto solo da persone che abbiano i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti dalla normativa via via applicabile alla Società. Sono applicabili comunque i requisiti di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 5, comma 9, del d.l. n. 95/2012,

	convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012. **Articolo 18 - Collegio sindacale** L'Assemblea nomina il Collegio sindacale o il Sindaco unico ai sensi dell'art. 2477 Codice civile e ne determina il compenso. L'organo di controllo ha i doveri e i poteri previsti dagli articoli 2403 e seguenti del Codice civile. Ove nominato il collegio si compone di tre membri effettivi, uno dei quali con funzione di presidente e due sindaci supplenti. L'organo di controllo dura in carica tre esercizi con scadenza alla data di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio ed è rieleggibile. L'incarico di sindaco può esser ricoperto solo da persone che abbiano i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti dalla normativa via via applicabile alla Società. Sono applicabili comunque i requisiti di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 5, comma 9, del d.l. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012. **Articolo 19 - Revisione legale dei conti** La revisione legale dei conti è esercitata da un soggetto diverso dal Collegio sindacale. Il conferimento dell'incarico al revisore legale dei conti è effettuato dall'Assemblea su proposta motivata del Collegio dei sindaci. Il Revisore: - verifica con periodicità almeno trimestrale la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione; - verifica se il bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se siano conformi alle norme che le disciplinano; - esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio; - si obbliga ad effettuare uno scambio periodico di informazioni con il Collegio sindacale; - si obbliga a segnalerà qualsiasi irregolarità rilevata al Collegio sindacale e all'Assemblea. L'attività di controllo contabile è annotata in apposito libro conservato presso la sede sociale. L'incarico di revisore può esser ricoperto solo da persone che abbiano i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti dalla normativa via via applicabile alla Società. Il revisore deve possedere i requisiti di cui all'art. 2409 quinquies Codice civile.

	Il revisore non deve avere svolto per attività di revisione per alcuna delle Camere socie nei due anni precedenti. Il revisore cessa il proprio ufficio con l'approvazione al bilancio dell'ultimo esercizio sociale ed è rieleggibile. Sono applicabili comunque i requisiti di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 5, comma 9, del d.l. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012. **Articolo 20 - Comitato per il controllo analogo** Al fine di conoscere ed interpretare al meglio le esigenze dei Soci e per l'esercizio del controllo analogo richiesto dalla legge per le società che operano secondo il modello dell'in house providing, è costituito il Comitato per il Controllo Analogo con compiti di orientamento su specifiche aree tematiche e/o di interesse e con l'obiettivo di favorire la progettazione di attività aziendali in linea con i fabbisogni dei soci. Tale Comitato, inoltre, ha il compito di vigilare e controllare, anche richiedendo informazioni e documentazione, sulla corretta attuazione da parte dell'Organo Amministrativo degli indirizzi strategici deliberati dall'Assemblea dei Soci, concorrendo in tal modo all'attuazione del controllo analogo da parte dei Soci stessi. Il Comitato per il Controllo Analogo è composto da un numero massimo di 3 (tre) componenti. I suddetti componenti sono nominati dall'Assemblea tra i soci, restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. In ogni caso decadono al cessare del loro incarico presso gli enti che rappresentano.
Per la specifica votazione dei componenti del Comitato per il Controllo Analogo ogni Socio, in occasione dell'Assemblea di nomina, esprime un solo voto qualunque sia il numero delle quote di cui è titolare. La nomina dei componenti è approvata con deliberazione a maggioranza assoluta dei Soci. Nelle votazioni successive alla prima, in caso di mancato raggiungimento della maggioranza assoluta, la deliberazione è approvata con la maggioranza degli intervenuti e con il numero di voti che rappresenti almeno 1/3 dei soci	*INSERIRE* Nell'ipotesi in cui sia necessario, per qualsivoglia motivo, sostituire un componente del Comitato,

	l'Assemblea provvederà a nominare un sostituto nella prima convocazione utile. Ciascun Socio ha diritto di proporre al Comitato per il Controllo Analogo, per le relative valutazioni, approfondimenti su questioni che rientrano nelle competenze ad esso assegnate. Con apposito regolamento interno sono disciplinate le modalità di funzionamento del Comitato per il Controllo Analogo. **Articolo 21 - Esercizio sociale** L'Esercizio sociale va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno. Articolo 22 - Bilancio Alla fine di ogni esercizio l'Organo Amministrativo procede alla formazione del Bilancio a norma di legge ed a sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea. La Società non ha scopo di lucro in considerazione delle finalità che si pone. Gli eventuali utili verranno utilizzati, salvo il 5% per la riserva legale, nell'ambito delle finalità e delle attività delle società con divieto di distribuzione o ritorno agli azionisti. Unitamente al bilancio di esercizio la Società adotta una relazione sulla governance societaria nella quale indica gli strumenti adottati o non adottati e le motivazioni per le quali non sono stati adottati. **Articolo 23 - Recesso** Il Socio che intende recedere deve comunicare la sua intenzione all'Organo Amministrativo mediante posta elettronica certificata ovvero lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita entro 15 giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della deliberazione che lo legittima con indicazione della generalità e del domicilio. Nel caso in cui il recesso dipenda da un fatto diverso, esso deve essere esercitato nel termine di 30 giorni dalla sua conoscenza da parte del socio. La dichiarazione di recesso è efficace dal momento in cui è ricevuta dall'Organo di amministrazione. Il diritto di recesso può essere esercitato solo con riferimento all'intera partecipazione posseduta. Ricevuta la dichiarazione di recesso, l'Organo Amministrativo la comunica a mezzo posta elettronica certificata o lettera raccomandata con avviso di ricevimento agli altri soci. Le partecipazioni saranno rimborsate al socio in misura pari alla quota di capitale sociale nominale detenuta, utilizzando riserve disponibili o in

	mancanza riducendo il capitale sociale in misura corrispondente. Il rimborso deve essere eseguito entro 180 giorni dalla comunicazione di recesso effettuata dal Socio. Il rimborso può avvenire mediante acquisto da parte degli altri soci in proporzione alla partecipazione da essi detenuta o da parte di un terzo concordemente individuato e avente i requisiti. In tal caso le partecipazioni saranno rimborsate in proporzione al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato con decisione dei soci alla data di comunicazione da parte del Socio o dei Soci interessati all'acquisto. Il recesso non può essere esercitato e se esercitato è privo di efficacia se la società revoca la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della società. **Articolo 24 - Liquidazione** In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determina, secondo le disposizioni di legge vigenti, le modalità della liquidazione, nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e gli eventuali compensi e disciplina la destinazione del patrimonio sociale che dovrà comunque essere devoluto a finalità di sviluppo di servizi o di opportunità a favore delle imprese. **Articolo 25 - Conciliazione e arbitrato** Tutte le controversie nascenti dal presente statuto relative a diritti disponibili e che non prevedano l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero saranno devolute ad un tentativo di conciliazione ai sensi del D.Lgs. n. 28/2010 da svolgersi da parte dell'Azienda speciale autonoma di arbitrato e conciliazione istituita presso la Camera di Commercio di Roma e da risolversi secondo il Regolamento adottato. Qualora entro il termine di 90 giorni la procedura non sia definita ovvero in caso di mancato raggiungimento di un accordo tutte le controversie derivanti dal presente statuto relative a diritti disponibili e che non prevedano l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero saranno risolte per via arbitrale secondo il Regolamento di arbitrato dell'Azienda speciale autonoma di arbitrato e conciliazione summenzionata. Il Tribunale arbitrale sarà composto da tre Arbitri nominati da detta azienda speciale Autonoma in conformità al suo regolamento. Il Tribunale Arbitrale deciderà con arbitrato rituale e secondo diritto, nel rispetto delle norme inderogabili degli artt. 806 ss del Codice di

procedura civile.

Articolo 26 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si applicano le disposizioni contenute nel Codice civile e nelle leggi speciali in materia.

Testo approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29 gennaio 2025.

La Presidente
Loretta Credaro

CARLO REGOLIOSI

Associato di Economia Aziendale
Università degli studi "Roma Tre"
Dottore Commercialista
Revisore legale dei conti
Consulente Tecnico del Tribunale Civile di Roma

RELAZIONE DELL'ESPERTO AI SENSI DELL'ART. 2501 - SEXIES DEL CODICE CIVILE

Dipartimento di Economia Aziendale - Via S. D'Amico, 77 - 00145 Roma
Tel. Dipartimento 06.57335619 - Fax. 06.57335797

ROBERTA PANZERI

Ai soci di

Mirabilia S.c.a.r.l.

Agli azionisti di

ISNART S.c.p.a.

1. MOTIVO E OGGETTO DELL'INCARICO

Abbiamo ricevuto l'incarico di redigere, quale esperto comune per le società ISNART S.C.p.A. (di seguito "**ISNART**" o la "**Incorporante**") e Mirabilia Network S.C.a.r.l. (di seguito "**Mirabilia**" o la "**Incorporanda**" e, insieme a ISNART, le "**Società**"), ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice Civile, la relazione sulla congruità del rapporto di cambio fra le azioni di ISNART e le azioni di Mirabilia, nell'ambito della fusione per incorporazione di ISNART in Mirabilia (di seguito la "**Fusione**"), più ampiamente descritta al successivo paragrafo 2.

A tale fine, abbiamo ricevuto da ISNART e da Mirabilia il progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501- *ter* del Codice Civile (di seguito il "**Progetto di Fusione**"), approvato dai rispettivi Presidenti del Consiglio di Amministrazione ("**Organi Amministrativi**"), corredato delle apposite relazioni degli Organi Amministrativi di ISNART e Mirabilia, come meglio definite al paragrafo 4, (di seguito, le "**Relazioni**"), le quali illustrano e giustificano il Progetto di Fusione medesimo e, in particolare, il rapporto di cambio fra le azioni delle Società, ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile.

Inoltre, abbiamo ricevuto dagli Organi Amministrativi le situazioni patrimoniali al 30 dicembre 2024 delle Società, approvate dai rispettivi Organi Amministrativi (consiglio di amministrazione di ISNART e Comitato Esecutivo di Mirabilia), che costituiscono le situazioni patrimoniali di riferimento per la Fusione ai sensi e per gli effetti di cui al comma 2 dell'art. 2501-*quater* del Codice Civile.

Il Progetto di Fusione, che prevede un rapporto di cambio di n. 1.075 azioni di ISNART, di valore nominale di 1 €, per ogni quota di Mirabilia (di seguito il "**Rapporto di Cambio**"), è stato approvato dagli Organi Amministrativi di ISNART e di Mirabilia e sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti ISNART ed all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci Mirabilia al fine di assumere le deliberazioni di cui all'art. 2502 del Codice Civile.

La Fusione si inquadra all'interno di una più complessiva opera di riorganizzazione strutturale delle società con la finalità di semplificare e razionalizzare la struttura societaria, nonché di migliorare lo sviluppo ed il coordinamento delle risorse all'interno di più soggetti giuridici riconducibili a soci, in gran parte comuni, operanti nello stesso contesto di riferimento e all'interno del medesimo sistema camerale

2. SINTESI DELL'OPERAZIONE

L'operazione ha per oggetto la Fusione per incorporazione di Mirabilia in ISNART.

Per effetto della Fusione, le azioni di ISNART verranno assegnate in base alle azioni di Mirabilia secondo un Rapporto di Cambio che è stato determinato dagli Organi Amministrativi delle due Società come segue:

n. 1.075 complessive azioni ISNART del valore nominale di 1 € per ogni quota Mirabilia

Gli Organi Amministrativi precisano altresì:

1. che il Rapporto di Cambio tiene conto delle caratteristiche strutturali, delle sottese motivazioni e delle specifiche caratteristiche di ISNART e Mirabilia anche alla luce di una valutazione comparativa delle stesse Società;
2. che lo Statuto di ISNART subirà alcune modifiche a seguito della Fusione, per lo più volte a meglio perimetrare l'oggetto sociale;
3. che le azioni in concambio avranno godimento regolare al pari delle altre azioni ordinarie di ISNART in circolazione alla data di efficacia della Fusione e avranno gli stessi diritti spettanti ai possessori delle azioni ordinarie della Incorporante in circolazione alla data di efficacia della Fusione;
4. che non è previsto alcun conguaglio in denaro;
5. che non risulta l'esistenza di patti parasociali rilevanti aventi ad oggetto le azioni delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*quater* del Codice Civile, la Fusione verrà deliberata sulla base delle situazioni contabili di ISNART e Mirabilia, alla data del 30 dicembre 2024, predisposte dai rispettivi organi ammnistrativi in ossequio alla norma citata.

3. NATURA E PORTATA DELLA PRESENTE RELAZIONE

Al fine di fornire agli azionisti di ISNART e Mirabilia idonee informazioni sul Rapporto di Cambio, la presente relazione indica i metodi (omogenei tra loro) seguiti dagli Organi Amministrativi per la determinazione dello stesso, i valori risultanti dall'applicazione di tali metodi e le difficoltà di valutazione incontrate dagli Organi Amministrativi stessi; essa contiene inoltre le nostre considerazioni sull'adeguatezza, nelle circostanze, di tali metodi, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, nonché sulla loro corretta applicazione.

Nell'esaminare il metodo di valutazione adottato dagli Organi Amministrativi non abbiamo effettuato una valutazione economica delle Società.

4. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto direttamente da ISNART e Mirabilia i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie.

Più in particolare, abbiamo acquisito ed analizzato la documentazione e le informazioni di seguito riportate:

1. Progetto di Fusione redatto dagli organi amministrativi delle Società coinvolte nella Fusione ai sensi dell'art. 2501-*ter* del Codice Civile, che propone il seguente Rapporto di Cambio:

   n. 1.075 azioni ISNART del valore nominale di 1 € per ogni quota Mirabilia

2. situazione patrimoniale di ISNART al 30 dicembre 2024, approvata dal Consiglio di Amministrazione di ISNART;
3. situazione patrimoniale di Mirabilia al 30 dicembre 2024, approvata dall'organo amministrativo di Mirabilia;
4. bilanci d'esercizio di ISNART al 31 dicembre 2021-2022-2023;
5. bilanci d'esercizio di Mirabilia al 31 dicembre 2021-2022-2023;
6. statuti delle realtà coinvolte nell'operazione di Fusione;
7. bozza di statuto post-Fusione di ISNART;
8. dettaglio del patrimonio netto di ISNART/Mirabilia al 30 dicembre 2024;

9. dettagli e informazioni di supporto in merito al calcolo del Rapporto di Cambio determinato dagli Organi Amministrativi;
10. ogni ulteriore documentazione contabile, extracontabile e di tipo statistico ritenuta necessaria nell'espletamento del nostro incarico.

Abbiamo altresì ottenuto attestazione da parte degli Organi Amministrativi che, per quanto a loro conoscenza, alla data della presente relazione non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi.

5. METODI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAGLI ORGANI AMMINISTRATIVI PER LA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

5.1. Considerazioni metodologiche

Gli Organi Amministrativi hanno proceduto alla determinazione del Rapporto di Cambio sulla base dei risultati prodotti da una comune metodologia di valutazione, selezionata tra quelle ritenute più appropriate per esprimere il valore delle entità coinvolte nella Fusione, in considerazione delle caratteristiche distintive delle Società, della tipologia di operatività e dei settori di riferimento in cui le stesse agiscono.

Nella fattispecie gli Organi Amministrativi, in considerazione delle caratteristiche delle *legal entity*, hanno ritenuto ragionevole utilizzare un metodo di valutazione omogeneo con riferimento alle rispettive realtà, sì da ottenere risultati logicamente confrontabili, condividendo altresì la metodologia utilizzata per ciascuna delle aziende coinvolte nella Fusione.

In particolare, il metodo di valutazione adottato dagli Organi Amministrativi ed i valori conseguenti all'applicazione dello stesso sono stati individuati al solo scopo di indicare un Rapporto di Cambio ritenuto congruo ai fini della Fusione ed in nessun caso le valutazioni espresse dagli Organi Amministrativi sono da considerarsi quali possibili indicazioni di prezzo di mercato o di valore, attuale o prospettico, in un contesto diverso da quello in esame.

Le valutazioni degli Organi Amministrativi sono state condotte in ipotesi di continuità gestionale ed in ottica *stand alone*, ovvero a prescindere da considerazioni inerenti agli effetti che la Fusione potrà avere in futuro sull'entità risultante dalla Fusione, quali, ad esempio, sinergie di costo oppure effetti positivi di carattere tecnico-commerciale della società risultante dalla Fusione (incorporante).

Premesso quanto sopra, si è ritenuto opportuno effettuare le presenti valutazioni utilizzando un criterio comunemente accettato in operazioni di fusione tra realtà commerciali aventi statutariamente il vincolo di non distribuzione dei risultati conseguiti ed operanti nel medesimo segmento di mercato, quale quello della promozione, sponsorizzazione e la valorizzazione del settore turistico e culturale e dei siti UNESCO: ai predetti fini si è dunque optato per l'impiego del metodo cosiddetto Patrimoniale semplice.

Di seguito, per una maggiore informativa dei destinatari della presente relazione, si fornisce una descrizione teorica della metodologia adottata dagli Amministratori per la stima del valore delle *legal entity* partecipanti alla Fusione.

5.2. Descrizione del metodo di valutazione: il Metodo Patrimoniale

Nei metodi patrimoniali puri (o metodi *asset based*), la stima del valore economico di un complesso aziendale è fondata sul valore corrente del patrimonio in oggetto eventualmente comprensivo anche del valore economico dei beni immateriali non contabilizzati e pertinenti.

Ai fini dell'applicazione del metodo patrimoniale (comprensivo o meno dei beni immateriali non contabilizzati) occorre:

1. individuare i beni facenti parte del complesso da valutare;
2. stimare il valore corrente degli stessi e conseguentemente le rettifiche da apportare al valore contabile delle attività e passività iscritte nella situazione patrimoniale di riferimento;

3. determinare il patrimonio netto rettificato, eventualmente comprensivo dei beni immateriali non contabilizzati, sommando algebricamente il valore corrente delle attività e delle passività, oppure rettificando il patrimonio netto contabile in aumento o in diminuzione delle plusvalenze/minusvalenze risultanti dalla differenza tra valore corrente e valore contabile dei singoli cespiti riferibili;
4. eventualmente verificare che la redditività implicita del complesso aziendale o del bene/diritto patrimoniale sia in linea con la remunerazione congrua del capitale in esso investito. In assenza di tale condizione, infatti, si deve apportare una correzione reddituale (positiva o negativa) al valore di natura patrimoniale in modo tale da apprezzare, nella dovuta misura, il *goodwill/badwill* relativo.

Nello svolgimento di tale verifica appare opportuno che i beni accessori – eventualmente presenti nel patrimonio oggetto di stima – vengano stimati autonomamente rispetto al valore del patrimonio "operativo" del complesso aziendale o del bene/diritto patrimoniale.

In definitiva, il metodo patrimoniale esprime il valore della realtà oggetto di valutazione sulla base della ri-espressione a valori correnti dei valori materiali e immateriali della stessa, al netto delle passività, anche esse ri-espresse a valori di mercato.

5.3. Applicazione del metodo di valutazione

Al fine della determinazione del Rapporto di Cambio, si è impiegato il metodo patrimoniale semplice, che non valorizza eventuali elementi immateriali non precedentemente emersi e contabilizzati.

In particolare, ai fini della stima del valore del capitale economico il metodo prescelto ha richiesto alle Società partecipanti alla fusione di determinare le seguenti componenti:

LATO ISNART

Immobilizzazioni Materiali: le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, eventualmente comprensivo dei soli costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono esposte nello Stato Patrimoniale al lordo del relativo fondo di ammortamento, del quale viene data separata indicazione. Il netto esposto nello stato patrimoniale è costituito dalla voce "altri beni".

Immobilizzazioni Immateriali: il netto della posta in oggetto è costituito dai costi sostenuti nell' esercizio precedente per la ristrutturazione degli uffici di ISNART, per la progettazione e sviluppo del sito internet di ISNART e di "Ospitalità Italiana" e per la progettazione e sviluppo di un gestionale interno

Immobilizzazioni Finanziarie: tale posta è costituita da "Partecipazioni in altre imprese" e da "Crediti verso altri" per depositi cauzionali. Per entrambe le voci, la Società si è avvalsa della facoltà di deroga prevista al comma 8 dell'art. 2435-*bis* Codice Civile, e conseguentemente le prime sono valutate al costo di acquisto, mentre i secondi al valore di presumibile realizzo.

Crediti esigibili entro l'esercizio: i crediti, in virtù del comma 8 dell'art. 2435-bis Codice civile, e in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile, sono iscritti al loro valore nominale, rettificato mediante l'appostazione di uno specifico fondo svalutazione crediti, al fine di rappresentarne il valore di presumibile realizzo. Tale posta è rappresentativa dei crediti "verso clienti", dei "crediti tributari" e dei crediti "verso altri".

Disponibilità liquide: le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale. Tale posta è costituita dal saldo dei "conti correnti bancari".

Ratei e risconti attivi: sono presenti risconti attivi riferiti alla quota di competenza dell'esercizio successivo di costi sostenuti in passato.

Patrimonio netto: il patrimonio netto di ISNART, alla data del 30 dicembre 2024 è costituito dal Capitale Sociale, dalla riserva legale da utili portati a nuovo e utili d'esercizio, alla data del 30 dicembre 2024. Infine, è presente una riserva negativa per azioni proprie in portafoglio ed un arrotondamento per conversione in euro.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato: il fondo in oggetto riflette il debito maturato nei confronti del personale dipendente ex articolo 2120 del Codice Civile. L'accantonamento dell'esercizio è stato calcolato sulla base delle vigenti disposizioni di legge e di contratto, individuale e/o collettivo.

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo: i debiti, in virtù del comma 8 dell'art. 2435-*bis* Codice Civile, e in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile, sono iscritti al loro valore nominale. Tale posta è rappresentativa dei "debiti verso fornitori", dei "debiti tributari", dei "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" e degli "altri debiti".

Ratei e risconti passivi: Sono presenti risconti passivi riferibili a proventi già incassati e di competenza di periodi successivi al 30 dicembre 2024.

LATO MIRABILIA

Costi di impianto e ampliamento e Marchi: sono iscritti al costo storico di acquisizione ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di costituzione e di modifiche statutarie sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%.

Crediti verso altri (entro 12 mesi): la rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore. L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Crediti tributari (entro 12 mesi): la presente voce accoglie il credito verso l'erario inerente gli acconti IRAP.

Disponibilità liquide: le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale. Tale posta è costituita dal saldo dei depositi presso la Banca Popolare di Bari.

Debiti verso altri finanziatori: il fondo è relativo ad importi anticipati da terzi.

Debiti verso fornitori (entro 12 mesi): Tale voce è costituita dai debiti contratti dalla Società finalizzati allo svolgimento dell'ordinaria attività. Ogni debito consegue ad un impegno di spesa approvato. Il valore totale dei debiti è costituito dalle voci di *Debiti per rendicontazioni da ricevere, Debiti per Mirabilia Day, Debiti per impegni di spesa degli eventi Mirabilia, Debiti per impegni di spesa dei progetti Mirabilia* e *Debiti per impegni di spese per funzionamento*.

Debiti tributari (entro 12 mesi): La presente voce accoglie debiti residui verso il Fisco.

Debiti verso INPS – INAIL (entro 12 mesi): Trattasi di debiti dovuti all'INPS ed INAIL connessi ai contributi dei dipendenti della Società

Altri debiti (entro 12 mesi): sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato. La posta di bilancio è costituita da ritenute in eccesso per IRPEF dipendenti e debiti diversi.

6. DIFFICOLTÀ DI VALUTAZIONE INCONTRATE DAGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

Nella predisposizione della propria Relazione, gli Organi Amministrativi non hanno evidenziato particolari limiti o difficoltà di valutazione.

7. RISULTATI EMERSI DALLA VALUTAZIONE EFFETTUATA DAGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

7.1. Risultati emersi dalla valutazione di ISNART effettuata dagli Organi Amministrativi

Il valore delle azioni di ISNART, determinato dagli Organi Amministrativi mediante l'applicazione del metodo patrimoniale, è risultato pari ad € 747.585 complessivi.

Il capitale sociale di ISNART alla data di riferimento della valutazione per la determinazione del Rapporto di Cambio è costituito da azioni ordinarie del valore nominale complessivo di € 292.184, al netto di € 24.536 di azioni proprie.

7.2. Risultati emersi dalla valutazione di Mirabilia effettuata dagli Organi Amministrativi

Il valore delle azioni di Mirabilia, determinato dagli Organi Amministrativi mediante l'applicazione del metodo patrimoniale, è risultato pari ad € 60.018 complessivi.

Il capitale sociale di Mirabilia alla data di riferimento della valutazione per la determinazione del Rapporto di Cambio è costituito da quote ordinarie del valore nominale complessivo di € 10.000.

7.3. Determinazione del Rapporto di Cambio da parte degli Organi Amministrativi

Sulla base dei valori economici delle azioni di ISNART e delle azioni di Mirabilia, gli Organi Amministrativi hanno proceduto alla determinazione di un Rapporto di Cambio fisso ed univocamente determinato mediante arrotondamento, pari a:

n. 1.075 complessive azioni ordinarie di ISNART a fronte di ogni singola quota ordinaria di Mirabilia

Non sono previsti conguagli in denaro.

In conclusione, gli Organi Amministrativi evidenziano che le Società sono valutate separatamente ed in ipotesi di autonomia, ossia a prescindere da considerazioni inerenti agli effetti che la Fusione potrà avere in futuro sull'entità risultante dalla Fusione.

..*.*.*.*.*.*.*.*.*.*.*.*.*.*.*

Considerato tutto quanto sopra, gli Organi Amministrativi ritengono che il numero complessivo delle azioni di ISNART da attribuire ai soci di Mirabilia a seguito della fusione per incorporazione di Mirabilia in ISNART, debba essere pari a 21.500.

8. LAVORO SVOLTO

Con riferimento alle procedure svolte in relazione alla documentazione utilizzata, abbiamo:

1. effettuato colloqui con gli Organi Amministrativi e i collaboratori delle *legal entity*, al fine di comprendere i fatti salienti concernenti i dati economico-finanziari riflessi nei bilanci di esercizio. Il sopradescritto lavoro è stato svolto nella misura necessaria per il raggiungimento delle finalità dell'incarico conferitoci, indicate nel precedente paragrafo 1. Inoltre, i colloqui hanno anche contribuito a migliorare la nostra comprensione della struttura organizzativa, sia gestionale che commerciale e societaria delle due realtà;
2. svolto una lettura critica:
    a. del Progetto di Fusione, al fine di verificare la struttura generale della Fusione;
    b. delle Relazioni e, in particolare, dei metodi di valutazione adottati dagli Organi Amministrativi al fine di riscontrarne l'adeguatezza, nelle circostanze, sotto il profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà;
3. discusso con gli Organi Amministrativi il procedimento che ha inteso utilizzare per la stima del capitale economico di Mirabilia e di ISNART l'applicazione del metodo patrimoniale come descritto nel precedente paragrafo 5.3;
4. esaminato, per le sole finalità di cui al presente lavoro, gli statuti di ISNART e Mirabilia, nonché lo Statuto di Mirabilia post-trasformazione e quello di ISNART post-fusione;
5. svolto un esame critico dei metodi di valutazione adottati dagli Organi Amministrativi, raccogliendo elementi utili per accertare che tali metodi fossero tecnicamente idonei, nelle specifiche circostanze, a determinare il Rapporto di Cambio;
6. verificato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni addotte dagli Organi Amministrativi in ordine ai metodi valutativi adottati ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio;
7. verificato la coerenza dei dati utilizzati rispetto alle fonti di riferimento e alla documentazione utilizzata, descritta nel precedente paragrafo 4;
8. verificato la correttezza aritmetica del calcolo del Rapporto di Cambio;
9. letto l'ulteriore documentazione ottenuta, elencata al precedente paragrafo 4;
10. raccolto, attraverso colloqui con gli Organi Amministrativi, informazioni circa gli eventi verificatisi in seguito alla data di riferimento delle situazioni patrimoniali al 30 dicembre 2024, in ordine a eventuali fatti o circostanze che possano avere un effetto significativo sui dati e sulle informazioni prese in

considerazione nello svolgimento delle nostre analisi, nonché sulla determinazione del Rapporto di Cambio;

11. ricevuto informazione dai legali rappresentanti delle due realtà coinvolte sugli elementi di valutazione messi a disposizione e sul fatto che, per quanto a loro conoscenza, alla data del nostro parere, non sussistono modifiche significative da apportare ai dati di riferimento dell'operazione e agli altri elementi presi in considerazione, tali da influenzare il Rapporto di Cambio.

9. COMMENTI SULL'ADEGUATEZZA DEI METODI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI DAGLI ORGANI AMMINISTRATIVI PER LA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

Per un migliore apprezzamento dei valori emersi, si precisa preliminarmente che la finalità principale del procedimento decisionale degli Organi Amministrativi consiste in una stima dei valori relativi delle singole *legal entity* che, nelle specifiche circostanze, è stata effettuata attraverso l'applicazione di un criterio omogeneo, volto ad ottenere risultati omogenei ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio.

Nelle valutazioni per operazioni di fusione, infatti, e per quanto applicabile nelle specifiche circostanze, la finalità ultima non è tanto la determinazione dei valori assoluti del capitale economico delle realtà interessate, quanto piuttosto l'individuazione di valori confrontabili in sede di determinazione del rapporto di cambio. Per tale ragione, le valutazioni per operazioni di fusione hanno significato unicamente nel loro profilo relativo e non possono essere assunte per finalità diverse.

Gli Organi Amministrativi nella loro Relazione illustrano l'operazione di Fusione e descrivono le motivazioni sottostanti le scelte metodologiche dagli stessi effettuate ed il processo logico seguito ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio.

Tanto premesso, esprimiamo le nostre considerazioni sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, del metodo di valutazione adottato dagli Organi Amministrativi per la determinazione del Rapporto di Cambio, nonché sulla sua corretta applicazione:

1. le valutazioni sono state svolte dagli Organi Amministrativi su base *stand alone*, ovvero a prescindere da considerazioni inerenti agli effetti che la Fusione potrà avere in futuro sull'entità risultante dall'operazione, quali, ad esempio, sinergie di costo oppure effetti positivi di carattere tecnico-commerciale della società risultante dalla Fusione. Tale scelta risulta ragionevole ed appare in linea con l'orientamento consolidato della migliore dottrina aziendalistica e con la prassi costante di tale tipologia di operazioni;
2. il metodo adottato dagli Organi Amministrativi per la valutazione delle due realtà è comunemente accettato ed utilizzato, sia a livello nazionale che internazionale, nell'ambito di valutazioni di complessi aziendali operanti nei rispettivi ambiti di riferimento delle due realtà;
3. nell'applicazione della metodologia valutativa prescelta, gli Organi Amministrativi hanno opportunamente considerato le caratteristiche ed i limiti impliciti nel metodo in discorso, sulla base della tecnica valutativa professionale, nazionale ed internazionale, normalmente seguita;
4. nel caso di specie, la stima dei valori relativi delle singole *legal entity* è stata effettuata attraverso l'applicazione dello stesso criterio per l'incorporante e per l'incorporata. Peraltro, il principio dell'omogeneità dei criteri di valutazione per le realtà coinvolte nella Fusione non comporta necessariamente l'utilizzo di metodi valutativi identici per tutte le entità interessate dalla fusione, quanto piuttosto l'adozione di criteri e metodi che risultino più appropriati per le realtà oggetto di valutazione, tenuto comunque conto delle diversità che le caratterizzano, al fine di proporre valori confrontabili per la determinazione del rapporto di cambio. La ragionevolezza e non arbitrarietà dell'approccio adottato dagli Organi Amministrativi risulta altresì confermata dalla prassi di recenti operazioni similari;
5. l'Incorporante e l'Incorporata sono state valutate dagli Organi Amministrativi ricorrendo al metodo patrimoniale, secondo un approccio semplificato che appare ragionevole nel caso *de quo*. Il settore

"industriale" e l'ambito di riferimento delle stesse (sistema camerale), infatti, ha reso possibile, conveniente ed opportuno l'impiego del metodo valutativo di maggior cautela logica, quale percorso di sintesi dei patrimoni aziendali;

6. a tale proposito, nella Relazione degli Organi Amministrativi viene sinteticamente descritto il procedimento valutativo svolto e le motivazioni sottostanti le scelte effettuate. Dette scelte al riguardo risultano, nelle circostanze, motivate e ragionevoli. Inoltre, la metodologia cui gli Organi Amministrativi hanno fatto ricorso risulta, ad oggi, quella più consona al momento particolare delle realtà in fusione ed al loro *business* di riferimento (promozione, valorizzazione, sostegno del settore turistico italiano e dei siti UNESCO meno conosciuti).

10. LIMITI SPECIFICI INCONTRATI DAL REVISORE ED EVENTUALI ALTRI ASPETTI DI RILIEVO EMERSI NELL'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE INCARICO

In merito alle principali limitazioni e criticità incontrate relativamente ai metodi valutativi utilizzati, si segnala che nella determinazione del valore di ISNART e Mirabilia, non sono stati impiegati metodi di controllo, in mancanza di previsioni economico – finanziarie recentemente approvate dagli Organi Amministrativi.

Si richiama, inoltre, l'attenzione sui seguenti aspetti:

1. nell'esecuzione del nostro incarico abbiamo utilizzato dati, documenti e informazioni fornitici dalle realtà partecipanti alla Fusione, assumendone la veridicità, correttezza e completezza, senza svolgere verifiche al riguardo diverse da quelle descritte nella relazione;
2. esula dall'oggetto del presente parere ogni considerazione in ordine alle determinazioni degli Organi Amministrativi con riguardo alla struttura della Fusione, ai relativi adempimenti, alla tempistica, all'avvio e all'esecuzione della Fusione stessa.

11. CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate, e tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro, così come illustrate nella presente relazione, fermo restando quanto indicato nel precedente paragrafo 10, riteniamo che i metodi di valutazione adottati dagli Organi Amministrativi di ISNART e Mirabilia Network S.c.ar.l. siano adeguati, in quanto nelle circostanze ragionevoli e non arbitrari, e che gli stessi siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio individuato nel Progetto di Fusione pari a n. 1.075 azioni di ISNART per ogni quota ordinaria di Mirabilia.

Ne consegue pertanto che il Rapporto di Cambio contenuto nel progetto di fusione, pari a:

n. 1.075 complessive azioni di ISNART per ogni quota di Mirabilia per un totale di n. 21.494 azioni

sia da ritenere, nella fattispecie, congruo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501 *sexies*.

Roma, 29 gennaio 2025

(*Prof. Carlo Regoliosi*)

CARLO
REGOLIOSI
Ricercatore
universitario
30.01.2025
08:49:34
UTC